

42991



il PASQUINO COLONIALE

200 reis

SETTIMANALE UMBRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Scaleina
PURGATIVO COM CACAO
GO/TOSO ATÉ O FIM
INDICADO EM TODAS AS IDADES
E AO ALCANCE DE TODOS

Anno XXXI - N. 1.416 - S. Paolo, 21 Agosto, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja



copacabana

Disegno di Ercolo Cocito — Parole di Serafino Fileppo — Musica del dott. Alberto Ferrabino.



— Ieri sono incappata in quell'uomo, e mi voleva baciare per forza. Avessi visto come mi sono messa a correre!...

— E l'hai raggiunto?

Chiedendo un **C I N Z A N O**
esigete un **C I N Z A N O**
e non fatevi servire un Vermouth qualsiasi

la pagina piú scema

ricordi



— Perché ogni volta che giri un angolo allunghi sempre il braccio?

— E' l'ultima cosa che mi resta della mia automobile!

visita medica



Il professore — Vorrei scriverle la ricetta, ma non trovo la mia penna stilografica...

Il paziente — Sfidó io, sono dieci minuti che me l'ha messa sotto l'ascella!

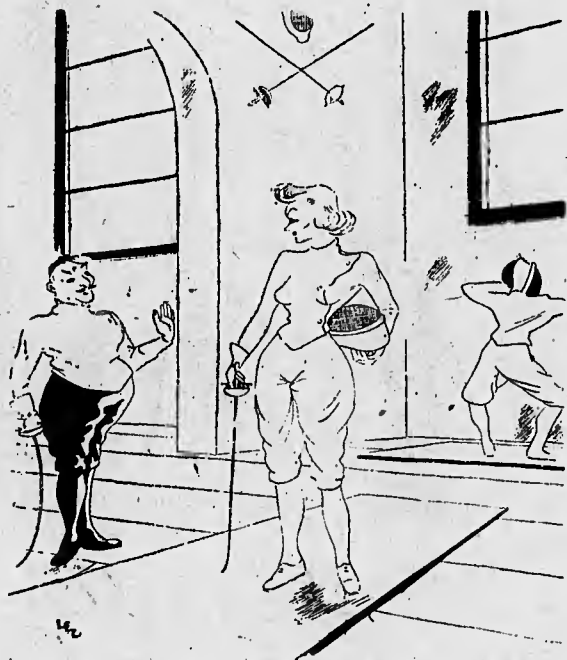
Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

zingaresca



— Quando hai finito di leggerla, me la presti?

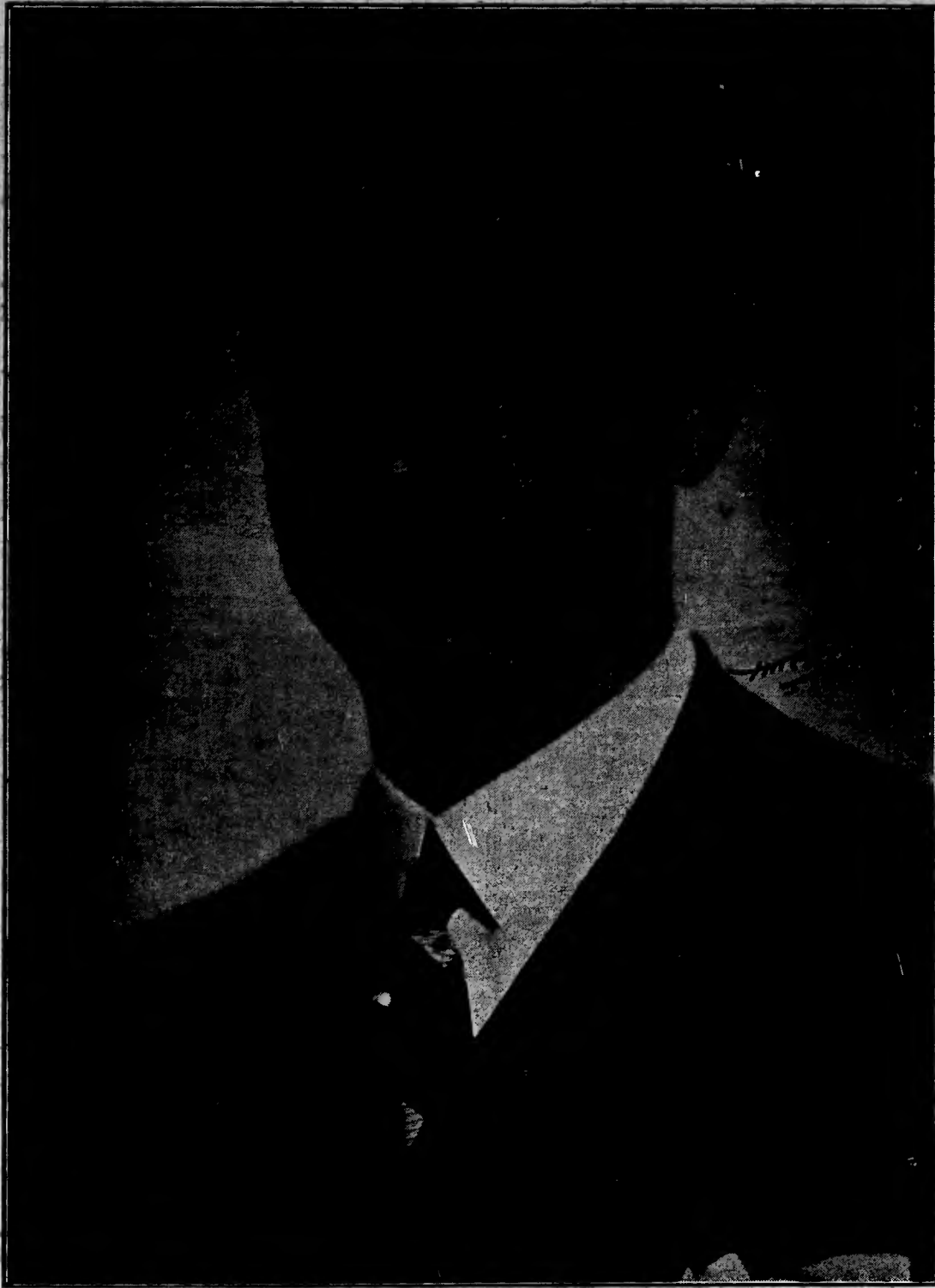
inclinazioni



— Soprattutto, signorina, non si scopra mai!...

— E' papà che vuole ad ogni costo che impari la scherma!... E' inutile, io ho tutt'altra inclinazione!

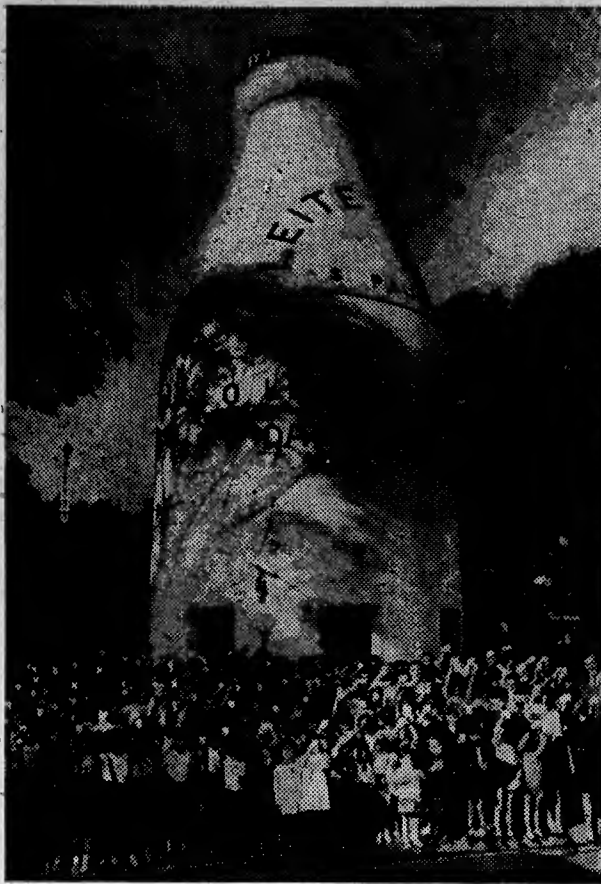
Brasiliani illustri



Prof. Dr. Benedicto Montenegro

il distinto e valoroso professionista, professore nella locale Facoltà di Medicina, che ha accompagnato i suoi alunni nel loro viaggio di studio, in Italia.

Questo è San Paolo!



I bambini inneggiano al miglior alimento simbolizzato nella piú grande garrafa del Brasile.

Prodotti **VIGOR**: Latte, Crema e Burro.
Richiedere per telefono: 9-2161.

DR. TIPALDI

Medicina e Chirurgia in generale

Cura specializzata: ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, varici, emorroidi, malattie venereo sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni, **ASMA** e **IMPOTENZA**.

Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado
Telefono 4-13-18

Consulti a qualunque ora

precauzioni

"E' la mosca uno strano augello..."

Macché uccello! E' un insetto! Che importa? Lo canta la "Carmen" che è spagnola e alle spagnole è permesso tutto. Lasciateci dire, dunque; eppoi se abbiamo detto "mosca" invece che "amore" c'è la sua brava ragione, oltre a quella che Mosca è russa e dá fastidio a tutti benché di genere invariabilmente femminile.

Giá; curiosa anche questa: se la mosca vuol diventare maschile deve usare l'accrescitivo e chiamarsi "moscone". Non ci sono le "moscone" femmine, come non esistono "moschi" maschi! Stranezze linguistiche!

Anche per ciò è bene salvaguardarsi dalle mosche in questa stagione e guardarsi bene nel tempo stesso da tutti quei pretesi zoofili di cuore tenero che "non farebbero male a una mosca".

Noi le mosche invece le vogliamo distruggere, magari solo seguendo i consigli pratici che in questi giorni infiorano le colonne dei giornali; ed ecco perché dedichiamo un pó di spazio al seguente estratto di essi, secondo noi i migliori e piú pratici:

Parmigiano Stravecchione
KG. 19\$000

Mercadinho Duque
de Caxias, 207

a) Abolire i vetri delle finestre dove le mosche amano passeggiare.

s) Spennellarsi abbondantemente e spennellare le vivande, i dolci, le frutta, ecc. con calce viva o colla tedesca bollente acciocché le mosche posandosi non possano lasciare infezioni.

f) Far dipingere da un bravo pittore ragni e ragnatele ovunque sia possibile. Meglio se si può disporre di ragni vivi, che si potranno anche ammaestrare. (Consultare a tal'uopo il celebre manuale del perfetto am-

maestratore di ragni intitolato "Le mie prigioni")

Ma il modo migliore, infallibile, è quello di farsi confezionare gli abiti estivi colla carta moschicida. Bisognerà cambiarne uno al giorno, ma vale la pena; e quanto al genere di carta da preferire, per il suo effetto letale e al tempo stesso ripugnante, usare quella di certi giornali coloniali che tutti purtroppo conosciamo...

Alcardo Mattalia



Um
**SABONETE
FINISSIMO**
para a sua
pele...



Sabonete
ESCOL

Caixa Postal, 2661

CASA BANCARIA ALBERIO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS-CAUCOES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça da Republica, 46 — SANTOS



il Pasquino Coloniale

SETTIMANALE UMORESTICO · MONDANO · ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO.



la terra gira male!

Il prof. Stoyko, ha rilevato irregolarità nella rotazione terrestre, anche in brevi periodi.

(Dai giornali).

Dunque, la terra gira male. E' triste, anzi, è angosciata la constatazione: ma tante cose al mondo si son viste, che una non regolare rotazione non può recare affatto meraviglia a chi, al par di me, non se la piglia.

Io, per esempio, che non son nutrito di scienza matematica o astronomica, da molto tempo credo aver capito che il mondo, questa sfera tragicomica, non va più con quel tal preciso moto come andava in un tempo ormai remoto.

Colpa di chi? Credo della stanchezza. E' tanto che la terra gira e gira! E quando s'è arrivati alla vecchiezza la gamba, — poveretta, — più non tira. E il mondo è vecchio: e dalli eppoi ridalli, gli son spuntati le patate e i calli.

Parlo del mondo, e non di nostra specie, ché allor la cosa cambia ch'è un piacere: quello non ha più regola: noi, invece, nel moto rotatorio... delle sfere di caratter, s'intende, universale, il giramento si mantiene uguale!

NINO CANTARIDE

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
AFFETTUOSO, anno... 300
LUSSORIOSO, anno... 500
SATIRIACO, anno... 1000

UFFICI:
E. JOSE' BONIFACIO, 110
2.° SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XX XI
NUMERO 1416

S. Paolo, 21 Agosto, 1937

NUMERO:
S. Paolo... 200 réis
Altri stati. 300 réis

il gran viaggio

a lenius, il capo della setta più singolare del mondo civilizzato, lancia questo grido: "Tenete pronta la valigia per l'anno 1957!". I membri della setta che si chiamano "i Credenti della Piramide", sono persuasi di poter camminare sull'acqua; e si contano già parecchie vittime di quella fede, perché la maggior parte dei credenti non sa nuotare.

La sua dottrina è fondata particolarmente sul calcolo degli angoli di una delle Piramidi d'Egitto. Egli assicura che i suoi studi gli permettono di spiegarne il significato imponente, che si riassume in questo comunicato, disadorno e telegrafico come quello di un'agenzia d'informazioni: "L'umanità non può durare più di 6000 anni. Il mondo sarà distrutto nel 1957". Di qui il consiglio ai suoi seguaci e a quelli che sono fuori della sua setta: "Tenete pronta la valigia! Mettetevi in regola con la vostra coscienza!".

C apisco che il nostro pianeta possa rimanere vittima di uno di quegli incidenti della circolazione celeste che sono costati la vita ad altri Mondi. Ma mi pare che se i simboli della Piramide possono essere interessanti per una conversazione in fin di tavola, non debbano radcarsi nel nostro cervello fino a turbarci i sonni.

Le Piramidi sono di moda. L'abate Moreux, in uno dei suoi due volumi sugli enigmi della scienza, ha spiegato che moltiplicando l'altezza della Grande Piramide per un milione, si trova la distanza dal Sole alla Terra: moltiplicando per 3,14 la lunghezza dell'anticamera del Re, ne risulta la durata dell'anno solare. Secondo altri studiosi, misurando la verticale del lato sud della stanza della Regina, ne vien fuori, non so come, il 18 gennaio 1918, fondazione della repubblica Sovietica; moltiplicando non so che co-

sa per non so che cosa in un so quale stanza, ne esce il 29 maggio 1928, inizio della crisi economica.

Insomma, questi lettori di Faraoni avrebbero previsto tutto. Peccato che per decifrare le loro profezie ci voglia la fantasia di un euimista e l'aritmetica di un canneggiatore. Niente di strano che abbiano previsto anche la fine del mondo.

m a lo mi sono accorto che nei muri e negli oggetti di casa mia sono scritti dati importanti e date famose: il mio gabinetto da bagno ha metri 4,20 di lunghezza per 3,26 di larghezza; sommate i quattro lati, si ottiene 14,92. Togliete la virgola: 1492, scoperta dell'America. Quale soliazzo, per gli archeologi futuri, se, equivocando su qualche secolo, scoprissero questa coincidenza! Una vecchia pendoia è ferma, da tempo immemorabile, sulle nove e tre quarti, ossia sulle 21,45. Ebbene, 21,45 è il peso specifico del piattino. Il mio telefono ha questi numeri: 50-890: la somma fa 22, che nella cabala napoletana vuol dire Morte del padrone di casa. Che debba anch'io tener pronta la valigia per un certo giorno, che forse è scritto in misteriosi numeri nel marocchino del mio cappello o sulla corda dell'ascensore di casa mia?

E' certamente cosa saggia aver pronta la valigia, non per quel gran treno popolare che dovrebbe partire nel 1957, ma per una qualunque di quelle infinite corse per ignota destinazione, che non sono segnate in nessun orario, perché ce n'è una ogni minuto.

M'accorgo adesso che non ho fatto un "pezzo" allegro.

PITIGRILLI
(per encomienda)

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

“Magnesia Calcinata Carlo Erba”

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

parla na vecchia coca

(A S. E. Mazzolini, Ministro d'Italia
a Montevideo)

Ciò er padrone malato...
 Che j'ò da fá magná?...
 Ma chi po' immaginá?
 Er guajo c'ò passato...
 Er guajo c'ò passato cor Dottore,
 che vie' in cucina a famme er Professore!
 Ci avrá la longa pratica
 De Vienna e de Parigi.
 (Chi je lo po' negá?)
 Ma, pe fa' le frittate,
 Na coca... po' bastá!...
 Me dice c'á iniettato ne le vene
 l'"estratto di carciofo", a l'Ospedale,
 Pe vede' se er carciofolo fá bene,
 Pe vede' se er carciofolo fá male.
 E me dice c'á scritto
 — Dieci Monografie p'assodá'
 Se é mejo er pollo arrosto o er pollo fritto;
 E, a sentillo parlá',
 Questo nun te fá bene,
 Quell'antro te fá male,
 Un pizzico de sale
 Te manna a l'Ospedale; —
 La carne (che ciá, drento, l'arbumina)
 Te 'nfila er reumatismo nder ginocchio;
 L'ovo? contiene la colesterina;
 E se te magni un gnocco...
 E' idrato de carbonio:
 Li gnocchi fanno male
 E addiventa de zucchero
 Financo l'orinale.
 Nun parliamo der cavolo,
 Nun parliamo der broccolo:
 Só' alimenti pneumatici...
 Che, pe' se dá' importanza,
 Te fanno le tempeste ne la panza!

M'á detto stamattina: "Oggi, er signore
 Ha fatto er lavativo:
 Un pesce d'acqua dolce j'é indicato."
 J'ó detto: "Sissignore!" — e j'ó comprato
 Un pesce d'acqua dolce cosí vivo
 Che sparpita e sartella 'nfra le mani

E pare-te saluta co la coda...
 Ma come l'ó da fá?... Questo é er problema!
 Je farà bene a fajelo a la moda?
 O l'ó da fá bollito ne la crema?
 A la maítre d'hotello cor pistacchio?
 Senza er pistacchio? a la sarza tonnée?
 In guazzetto? a soufflet?...
 Ma sará veramente necessario,
 In omaggio a la scienza ed ar progresso,
 Che, pe fa' er pesce fritto oppure allessato,
 Ció da chiamá' er Servizio Sanitario?
 Ma vedete, vedete che lavoro
 Sortanto pé penzá' — come je l'ó da fá!
 Mó je lo faccio ar forno, ar pommidoro
 Perché, seconno l'urtimo congresso,
 Armeno er pommidoro j'é permesso! (1)

Chi se penzava, mai ch'er pommidoro
 Faceva 'sta carriera in mezzo ar monno!
 Te l'anno coronato co' l'alloro
 E mó te gira tutto er monno, a tonno.
 Prima, ci aveva l'acido (2)
 Che nun faceva bene
 A combinate er calcio
 Pe' menarte le pietre drento ar rene...
 Se sá, pe' sti difetti,
 Nun era arricercato...
 E, invece d'incontrallo ner mercato,
 l'arritrovavi in testa... a Marinetti!
 Mó che le vitamine (3) áno spropiato
 Tutte le proprietá de l'arfabeto,
 — Da l'Arpi a le Piramidi,
 Dar Manzanarre ar Reno — ed ar Sebbeto,
 Pommidoro aritorna sur mercato
 E passa arriverito e arispettato!
 Antro che fatte l'ovo a zabajone
 E frigge' a l'ajo broccoli e "zucchini"
 Pommidoro, Manera e Lorenzini
 Mó c'áno un nome e na posizzone (4).

G. FARANO

Note scientifiche:

- (1) Il pomodoro contiene vitamine.
- (2) Prima, si credeva che il pomodoro, maturo o immaturo, contenesse acido ossalico, che, unendosi al calcio, formasse calcoli di ossolato di calcio. Oggi, il pomodoro maturo é stato assolto.
- (3) Vitamina A. B. C. D. ecc.
- (4) Il Professor Lorenzini é il miglior fabbricante di vitamine e Manera ne ha la rappresentanza a S. Paolo.

FLORESTANO

COMPRA - VENDE - SCAMBIA Mobili Antichi e
 Moderni, Porcellane, Cristallerie, Antichitá, Quadri a Oleo
 e Oggetti d'Arte in generale — Fategli una visita.

PRAÇA DA REPUBLICA, 4 — TELEFONO: 4-6021



Fra le vittime del cinematografo possiamo annoverare anche un certo William F. Dweyn, parucchiere di Los Angeles, che è stato multato per aver rasato le guance di Bob Taylor.

Bob era entrato nel negozio di Dweyns alle 12,25 di una domenica, per farsi la barba, e il proprietario stava per fargli osservare che era ormai l'ora di chiusura, quando riconobbe in lui il famoso attore. Allora, senza più pensare ai regolamenti municipali, si mise lui stesso all'opera e con tanta cura, che terminò all'una meno cinque. Ma il regolamento municipale di Los An-



Purissimo como a natureza...

SABONETE

Feno
de Chimene



CAIXA 45500

Chimène



Una delle pose più comuni di Marlene Dietrich.

gels prescrive che i negozi la domenica chiudano inderogabilmente alle 12,30, ed ecco che un agente, scoperta l'infrazione, appioppò una multa di dieci dollari al Figaro ammiratore di Bob Taylor.

Duecento lire per una barba fuori orario sono un po' eccessivi, ma Dweyns è contento e, finalmente perché Bob, saputa la cosa, si è affrettato a fargli pervenire una sua fotografia con dedica, che ora campeggia nel negozio, fra i flaconi di profumo.

Quando si parla di produzione

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA. C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI. E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— o IN "GARRAFOES" E MEZZI LITRI o —

TELEF. 2-5949

cinematografica, si suole citare l'America alla testa delle nazioni per quantità di lavori. Intanto lo scorso anno la produzione cinematografica americana fu di poco meno di 500 films, mentre quella giapponese fu di poco più di 600.

L'invenzione del cinema.

Il cinema fu inventato dai fratelli Lumière, un giorno che essi ebbero l'occasione di rimanere soli con le sorelle Paraluimère, amiche di famiglia. Trovandosi i due giovani inventori soli in casa con le due avvenenti fanciulle si misero a pensare a un'invenzione per divertirsi onestamente con esse.

— Ho trovato — disse un fratello Lumière — Si tratta di una cosa piena di movimento, che si fa al buio, su un lenzuolo.

Le sorelle Paraluimère fremettero.

— Vogliamo dirglielo — sussurrò l'una a l'altra — che il cinematografo l'ha già inventato nostro ingegno?

Proprio in quell'istante sopraggiunsero i genitori delle Paraluimère: e dalla rapidità con cui i Lumière si affrettarono a svanire, ebbe origine la "dissol-

venza". Tre mesi dopo erano già sorte sale di proiezione in tutta la Francia. Data la novità dello spettacolo, il segnale di riaccensione della luce (che fino a pochi



Betty Ross

anni or sono veniva dato mediante campanelli, e che ora si è posto del tutto abolire) consisteva allora in scoppi di mine cilindriche di sirene; in molti cinema era anzi invalso l'uso di segnalare il ritorno della luce, e quin-

Dott. Guido Pannain
Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X

R. Barão Ilapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con precedenza l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2808

di la necessità di ricomporsi, per mezzo di sacchetti di sabbia che alla fine di ogni atto si staccavano dal soffitto cadendo sulla testa degli spettatori.

Mae West: un campionario di sfere.

Wallace Beery: la cattiveria con sette zolle di zucchero.

Shirley Temple: un "enfant prodige" messo in banca.

Adolphe Menjou: un maggiordomo quando i padroni sono usciti.

Greta Garbo: la complicazione bionda di un bacio.

La carriera di un'attrice.

18 anni: dice solo alla fine del primo atto: "La carrozza del conte è giunta!".

20 anni: dice tre volte nella festa del secondo atto: "Che allegria, amici! Champagne!".

30 anni: recita gran parte del secondo atto.

40anni: recita da sola i tre atti di fila.

45 anni: trova nel suo camerino eminenti personaggi. Gli eminenti personaggi le chiedono qual è il camerino della biondina che alla fine del primo atto dice: "La carrozza del conte è giunta!".



Radio symboliza
uma ponte intercontinental
 U. S. poderá ouvir os acontecimentos da sua pátria longínqua, com a recepção de ondas curtas de absoluta nitidez e incomparável sonoridade, que somente o Telefunken proporciona.
 Peça uma demonstração sem compromisso.



TELEFUNKEN

A MAIS ANTIGA EXPERIENCIA — A CONSTRUÇÃO MAIS MODERNA

SIEMENS - SCHUCKERT S. A.
 R. Flor. Abreu, 43 SÃO PAULO Telephone, 3-3157

Revendedor em Santos: Paiva & Cia. R. General Camara, 38-40
 Representante em Curitiba: Casa Hackradt Caixa postal 420
 Revendedor em Campinas: Romilio de Arruda Rua Campas Salles, 934

eliminatorie

Si svolgono in questi giorni nella nostra città, con l'intervento di numerosi campioni, delle interessanti gare fra gli scuopritori di "Stradivari".

In verità ancora pochi conoscono l'affascinante bellezza di questo antico ramo di sport, che solo da poco tempo è ritornato ad allietare le folle di tutto il mondo, e che, oltre a rafforzare dá all'organismo la massa elasticità.

Abbiamo potuto assistere giorni or sono ad una interessante manifestazione del genere, svoltasi in preparazione dei prossimi campionati mondiali che avranno luogo ad Edimburgo.

Un pubblico stragrande affollava il traguardo d'arrivo. Si sapeva che il "via" era stato dato a dieci concorrenti poche settimane prima, e si attendeva ora da un momento all'altro, di vederli arrivare, con le membra contratte nell'ultimo appassionante sforzo, curvi sul loro magnifici strumenti sonori.

In prossimità del traguardo, funzionava un ottimo servizio d'ordine, per impedire agli appassionati di invadere il rettilineo d'arrivo e di danneggiare i concorrenti, specialmente se — come era probabile — essi fossero arrivati in gruppo e fossero stati costretti a disputare la vittoria finale in volata.

Venditori di arancie, di noccioline americane e di

pandiramerino facevano affari d'oro.

Ad un tratto, uno squillo di tromba, annunciava che i concorrenti stavano per guingere. Il pubblico si faceva attentissimo, mentre i giudici d'arrivo si recavano sulla linea del traguardo.



Intanto, sul fondo stradale vediamo profilarsi un concorrente. E' l'isolato Vermicelli: colui che non ha mai voluto asservirsi agli interessi delle case e che non ha mai fatto parte di alcuna équipe. Lo vediamo compiere l'ultimo prodigioso sforzo e tagliare come un razzo il filo di lana, mentre il pubblico applaude fragorosamente.

Caffé

P A R A V E N T I

l'unico

Il Vestito influisce direttamente sulla buona o cattiva apparenza della persona. Chi si veste con abiti confezionati nella

Casa Primor
 ALFAIATARIA

FRANCISCO LETTIÈRE

é sicuro di bene impressionare.
 S. Bento, 470 — 3.º andar — Telefone 2-0961
 S. PAULO

Egli reca seco un magnifico "Stradivari", provvisto del bollo di fabbrica, con l'indirizzo preciso del rinomatissimo liutajo cremonese. A coloro che gli si fanno d'attorno, narra di esser venuto in possesso del prezioso strumento musicale,

La loro potente azione è seguita con entusiasmo dalla folla che eccita i due contendenti. Essi passano come un baleno sotto gli occhi della folla e tagliano ambedue il traguardo nello stesso istante. Stonatelli presenta alla giuria un bellissimo "stradivario" provvisto persino delle sue relative corde dell'epoca sollevando ondate di entusiasmo, mentre il suo avversario, pur presentando uno strumento analogo non può presentare di antico altro che lo strumento coi suoi quattro bischeri (1).

Tutti pensano che la vittoria non possa ormai più sfuggire allo Stonatelli e già la folla si accinge a portarlo in trionfo, quando irrompe sul rettilineo del traguardo un altro isolato: Menenio Coccoli. Ma non è solo. Egli guida un potente trattore, al quale è attaccato un colossale rimorchio, pieno fino all'inverosimile, d'una massa spaventosa di "Stradivari" di tutte le dimensioni, grandi e piccoli, lunghi e corti, biondi e bruni, maschi e femmine.

Un uragano di applausi ed un boato di soddisfazione parte dalla folla.

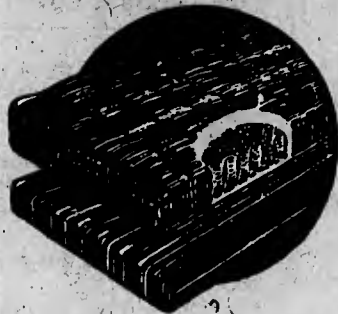
Menenio Coccoli cinge la corona di lauro.

Poi il pubblico sfolla lentamente commentando.

Cav. Dante Vagnotti

(1) Specie di pinoli conficcati nel manico degli strumenti a corda e giranti in esso allo scopo di tendere le corde.

COLCHOARIA GUGLIEMMETTI



COLCHOES. ACOLCHOADOS E TUDO QUE SE RELACIONE COM CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti

RUA VICTORIA 847 - PHONE 4-4302

comprandolo per poche lire da un povero suonatore ambulante, che evidentemente ignorava d'esser proprietario di un violino così eccezionale.

Ma non sono ancora cessati gli applausi che hanno salutato l'arrivo del Vermicelli, che ecco precipitarsi sul rettilineo di arrivo, due "assi" dello stradivario: Stonatelli e Sonori, i quali lottano ora gomito a gomito.

PER CONTO MIO NON C'E' CHE L'EMULSIONE DI SCOTT!...



Studio MORA

IL FLACONE GRANDE E PIU ECONOMICO

IL PIU' PREZIOSO DONO DELLA VITA, LA ROBUSTEZZA SI OTTIENE PRENDENDO L'EMULSIONE SCOTT

ANALISI CLINICHE

Piazza Princesa Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — Radio diagnostico: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — Radio terapia superficiale e profonda: tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paulo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: Rua Wenceslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058 — Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-0482

AO MOVELHEIRO

CASA FONDATA NEL 1900

COMPRA E VENDE

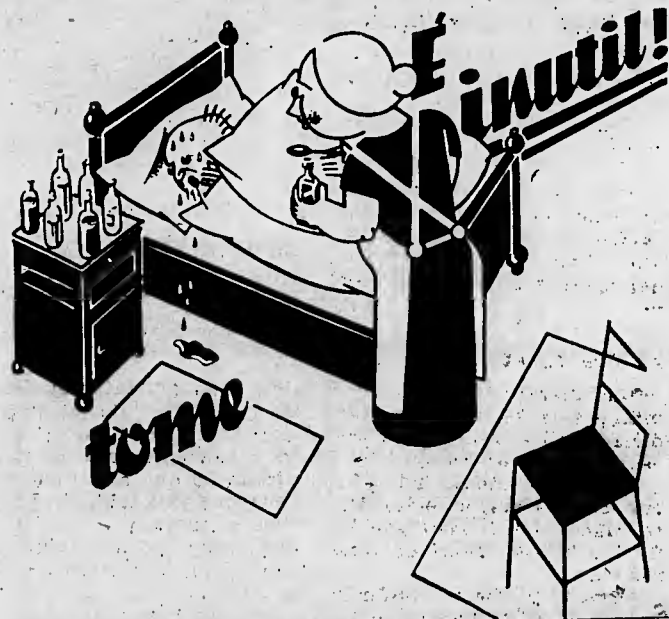
Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.

Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefono: 2-2214

S. PAULO



XAROPE QUEIROZ

DE LIMA BRAVO E BROMOFORMIO

esporte em pilulas

symphonia... "finita"!

Não queremos, aqui, parodiar o novo academico italiano Giovanni Papini, no seu "uomo finito". Acabada, neste sector de actividades esportivas, está... a guerra. A paz já foi firmada. "Sursum corda". O seto de Abrahão está limpo das escorias que o manchavam...

Ha descontentamentos. Não podia deixar de haver!

Quem está descontente é uma parte da Portuguesa daqui... não a de Santos mas a... da ponta da orelha!
Elles lá que se avenham...

Quanto ao Tremembé que vá tomar banho de poeta!

Isso positivamente não está direito!

M A Z Z O

onde se viu que a linha... "continua"

O Palestra ganhou... é verdade! Mas de que forma? Nem se elle jogasse com uma perna amarrada!

Srs. palestrinos: tomae... xarope de limão azedo e... "vergueza", melhora essa linha de avantes aleijada. Se não a patria não se salvará e a "familla" paestrina ficará... aborrecida...

ave c... eva s. paulo f. c.!

No campo do Estudantes o S. Paulo F. C. venceu em toda a linha. Até sem o "goal" que o Heitor não quiz ver... Ave e Eva S. Paulo!

Com este andar o "tricolor" do Porphyrio já quasi garantiu o segundo turno! E só com 10 jogadores!... Ah! batutas!

a proeza do mathias e o "azar" do phelipelli...

Mathias "garantiu" um ponto, que, se pôde dizer, de execução phenomenal.

Será que elle está melhorando?

Phelipelli foi infeliz. Machucando-se, retirou-se do campo... mesmo porque sabia que o clube da fé mesmo com dez jogadores garantiria a nota...

nos sectores amadoristas

Nas margens do Tieté, domingo á tarde, todo o mundo dizia (Madre mia! Che é successo?) Eu, perguntando qual o motivo da admiração, todos em côro me responderam. Então não sabe? O Tieté ganhou de 3 a 1. De quem? do Guanabara!

Como? O Tieté invadir a Guanabara? E' impossivel...

Na derrota do Guanabara, tive uma grande admiração, em não ver durante a ladeira com o Tieté o Hugo Marracini, no campo. Pois, elle lá estava, sim, todo de branco, e

era impossivel de não se ver; isto porque tinha medo de "pancadaria". Mas no final onde o encontrei? Atraz do "assa" que é o Munhoz, que lhe garantia a pelle e... é o péio! (Puxa, isto é demais!)

onde o "anjo da guarda" enxerga!...

Mas que desgraça, no jogo Santos e Portuguesa! Imaginem que o empate deu em "sururu"... Que seria se um delles teria vencido? Haveria mortos e feridos... Mas os "ba-



O corinthiano — Que deselegancia! Você foi deixar o titulo de invicto no Rio...

O palestrino — Foi preferivel. Você bem sabe que tenho horror aos foguetes...

tutas" não aguentaram desaforo quando o juiz foi agredido; houve inquerito... Será que a sua epiderme é mais delicada do que a dos outros? (Deus me ajude! Só sendo Primo Carnera!)

No fim a policia interveio como "anjo da guarda". Deus nos livre!...

king... continua sendo rei!

"God save the King"! Não é que está dando certo? Deus está com o King ou o King está... com a bola! Boa bola...

A verdade é que para passar o arco do King é preciso ter fé... como o time delle tem!!!

os jogos de amanhã

Juventus x Palestra - campo do Juventus.

Corinthians x S. P. R. - gramado corinthiano.

Santos x Hespanha - estadio de Villa Belmiro.

Vamos ter novidades? Cremos que não... Deus queira que sim...

"interview" a-paz-ziguadora com o procer n.º 1 do s. paulo

O sol brilhava lá no alto, cacoando semvergonhissimamente do Martinelli. Um vulto mettido marcialmente numa póse prussiana se distinguia entre o "fog" loidinho da cidade. Era o tenente Porphyrio da Paz, o procer n.º 1 do S. Paulo F. C.

— Oiá, como vão vocês? Sempre commettendo "pasquinadas"?

— Que é que vamos fazer? Precisamos desopiar humo-

lugares communs do mundo, fizemos uma pergunta ao illustre procer:

— Que nos diz da ultima victoria saopaulina?

Specialità Italiana
Mercadinho Duque de Caxias, 207

— Aquillo foi canja prá xuxu... O clube da fé jogando com uma bruta fé, metteu com fé uma bola nas redes do Estudantes, que, quando deu fé de si, já era tarde demais para ter fé num empate, quanto mais numa victoria!

— Na sua opinião quem jogou com mais fé?

— Chilli!!! Que pergunta mais boba! Vocês não vêem que a tuma do tricolor é boa que dóe? Lá ninguém é rei, e mais que os outros quando se trata de puxar a braza para suas... côres. Só o King gosta de ser rei, porque elle entende um pouco de inglez e pensa que por causa do nome é descendente de algum pharaão... do Egypto...

— Hum! Quaes os projectos?

— Vamos descansar este domingo. No proximo teremos pela frente (como dizem os jornaes amarellos) o Corinthians.

— Vae ser difficil a coisa? — Qual nada. Com a fé tricolor não adianta fazer prognosticos sombrios...

Despedimo-nos do tenente Porphyrio. O viaducto do Chá rasgava a cortina de seda da neblina que pesava sobre o Anhangabahú e mostrava o Palace Hotel dependurado no Municipal como uma mortadella de boteco de arrabalde...



Agenzia Pettinati

Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti

R. S. Bento, 5-Sb.
DISEGNI E "CLICHÉS"
Tel. 2-1255
Case'la Postale, 2135
S. PAULO

**2 commedie
gastigate**

prima

Personaggi:

IL CLIENTE.

IL CAMERIERE.

(La scena si svolge in un ristorante; all'alzarsi del sipario **IL CLIENTE** sta mangiando la frutta).

IL CLIENTE (ha finito di mangiare la frutta) — Cameriere!

IL CAMERIERE — Comandi, signore.

IL CLIENTE — Vorrei un giornale.

IL CAMERIERE (si allontana; torna dopo qualche istante, portando un giornale al **CLIENTE**).

IL CLIENTE — Mi porti un buon caffè.

IL CAMERIERE — Subito, signore (si allontana).

IL CLIENTE (sfoglia il giornale).

IL CAMERIERE (orna col caffè; versa il caffè nella tazza, quindi si allontana).

IL CLIENTE (beve il caffè e, di tanto in tanto, dà qualche occhiata al giornale) — Cameriere!

IL CAMERIERE — Comandi, signore.

IL CLIENTE — Guardi che devono venire a prendermi.

IL CAMERIERE — Benissimo, signore. Forse vuole subito il conto?

IL CLIENTE — No.

IL CAMERIERE — Deve venire l'autista a prenderla, signore?

IL CLIENTE — No, devono venire le guardie, perché io non ho un soldo per pagare il conto.

CALA LA TELA

seconda

Personaggi:

LO SPETTATORE RISOLUTO.

IL TENORE.

GLI ALTRI SPETTATORI.

(La scena rappresenta l'interno di un teatro; all'alzarsi del sipario **IL TENORE** sta cantando).

IL TENORE (canta malissimo).

GLI ALTRI SPETTATORI (fremono sulle loro sedie e imprecano a bassa voce contro **IL TENORE**).

IL TENORE (stona maledezzosamente).

GLI ALTRI SPETTATORI (si agitano e mormorano imprecazioni all'indirizzo del **TENORE**).

LO SPETTATORE RISOLUTO (sale rapidamente le scalette del palcoscenico) — Signore e signori! (Tutti guardano con stupore **LO SPETTATORE RISOLUTO**).

IL TENORE (smette di cantare e, quindi, di stonare).



**Prossima
Chiusura
Approfitti delle
grandi offerte
della
Liquidazione
Annuale**

Schaedlich, Obert & C.^a

Rua Direita, 16-18

LO SPETTATORE RISOLUTO — Signore e signori! Per un'improvvisa indisposizione del tenore, la rappresentazione è sospesa.

IL TENORE — Ma io sto benissimo!

LO SPETTATORE RISOLUTO (agitando una bottiglia) — Lo so, ma da adesso starà molto male, perché io sto per darle una bottigliata in testa.

CALA LA TELA

Luigi Bertoldo

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

— 0 —

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10.000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques



— Dove vuoi condurmi?

— Alla "A Incendiaria" "Esquina do barulho" dove anche tu potrai approfittare della tradizionale "Arrancada de Agosto".

AFRICA MANGIA



L'Esploratore compito: — Mentre ci penso vi consiglio di prendere prima del pranzo delle "Compresses Dallari"... sono veramente ideali.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

VISITEM GRANDÊ VENDA

FIM DE ESTAÇÃO
DO

PREÇO FIXO

ARTIGOS PARA HOMENS E RAPAZES
REMARCADOS

COM

20% 30% E 40%

DE ABATIMENTO

DIREITA 12A

AROUCHE 211

Una tazza di buon caffè - Soltanto
P A R A V E N T I

Loja Calçado "ROCHA"

San Paolo - Rio - Santos

Irmãos Devisate & Cia. Ltda., industriali produttori del famoso "CALÇADO ROCHA" e proprietari delle "Lojas" di cui sopra, in San Paolo a Rua XV de Novembro 32-A; in Rio de Janeiro a Rua da Carioca n. 55 e in Santos - Praça Visconde Mauá, 52, hanno la grande soddisfazione di comunicare ai loro buoni clienti ed amici che, per meglio servirli, hanno già installata in questa città, una nuova "loja" con gli ultimi modelli di finissime calzature, in cuoi stranieri per distinti signori, a.

Rua S. Bento N. 24

calzature queste che saranno vendute, nonostante il continuo aumento della materia prima, a REIS 40\$000.

Gratissimi, fin d'ora, della visita che ci farete al nuovo magazzino.



sciocchezzaio coloniale

L'Ing. Gaetano La Villa, Comendatore molto noto al pubblico per le sue idee sull'autarchia e le barriere doganali, era seduto sulla terrazza del Balneareo, a Santos, quando una giovane donna timida, dopo lunghe esitazioni, si avvicinò a lui e gli chiese un autografo.

Metà annoiato e metà lusingato, il Comm. La Villa firmò una cartolina postale e domandò alla giovane donna:

— Sapete chi sono?
— Figuratevi, — rispose la fanciulla, — che non posso ricordare il vostro nome, ma vi ho riconosciuto lo stesso immediatamente.

Angelo Poci, Duca di Iguape, ex-persona importante e futuro direttore di un giornale brasiliano, ebbe l'idea di farsi fare una bella fotografia che doveva regalare a una sua ammiratrice e perciò volle abbellirsi. Siccome, nonostante gli anni, è un bel'uomo, non c'era che da dare un piccolo ritocco all'estetica. E come è noto, la piega ai pantaloni è sempre un punto debole in tali contingenze.

Perciò Angiolino si infilò in una "stireria istantanea" e chiese:

— Quanto mi prendete per stirarmi i pantaloni?
— Cinque mazzoni.

Iguape restò un attimo perplesso e poi rispose:

— Bene. Eccovi tre milròis e stiratemi una gamba, soltanto. Tanto... mi devo far fotografare di profilo!

Silvio Pangaro, mentre vineava, incontrò per la via un ubriaco.

— Poveretto! — fece Pangaro, che come si sa è di buon cuore, all'ubriaco che stava amorosamente abbracciato a un palo della Light. — E vi manca molto per arrivare fino a casa?
— Quattordici postes, signore!

— sospirò l'ubriaco.

Ge Be Lo Re, il Taciturno, ci manda questa taciturna novella sintetica:

Un negro va a trovare la sua

buona amica e arriva a casa sua a mezzogiorno. Saluti e cerimoniali senza parole. All'una, il negro dice:

— Buongiorno, Sara.
— Buongiorno, Tom — risponde la negra.

Alle due, il negro dice:

— Va bene, Sara?
— Va bene, Tom — risponde la negra.

Alle quattro:
— Sono contento, Sara.
— Anch'io, Tom.
Alle sei, il negro comincia ad agitarsi sulla sedia.

Alle otto, si alza e va verso la porta.

— A rivederci, Sara.
— A rivederci, Tom.

Ma al momento in cui sta per passare la porta, la negra lo ferma:

— Senti, Tom, la prossima volta che vorrai venire, vieni più presto, che si possa chiacchierare un po'!

Riflessioni filosofiche del plurifallimentoso farmacutico Romano:

Dio ha creato le zanzare per risvegliar nell'uomo l'istinto difensivo di rasparsi con le unghie.

Vincenzo Langone racconta una sua avventura, toccatagli una sera nei dintorni di Chicago.

Era mezzanotte. Langone avendo avuto una panne di automobile si avviò a piedi aspettando che passasse un taxi, quando, in una via oscura, senti' gridare disperatamente qualcuno che chiedeva aiuto. Affrettò il passo e vide un uomo di forte cor-

poratura che questionava con un ragazzo di diciassette anni, piuttosto mingherlino.

..Con un colpo indovinato, Vicente mise fuori combattimento il bruto. Poi, volgendosi verso il ragazzo gracile:

— Ebbene, che cosa c'era? Ti ha picchiato? Ti ha fatto male.

Per tutta risposta il giovanotto tese a Langone un biglietto di 50 dollari, che Langone naturalmente rifiutò.

E' la parte che vi spetta — disse il ragazzo insistendo. — Quell'animale mi picchiava perché gli avevo preso il portafoglio. Voi siete arrivato in tempo per permettermi di tenerlo. Conteneva cento dollari: è giusto che dividiamo a metà.



Emporio Toscano

LA CASA PIU' ANTICA E PIU' POPOLARE DI
S. PAOLO

Il più grandioso e più svariato assortimento di confezioni per uomo, sempre accuratamente eseguite sugli ultimi figurini. Sollecita consegna di qualunque ordinazione su misura.

Sempre nuove rimesse di vere stoffe italiane nelle ultime novità di stagione. La più ricca collezione di vestitini e costumi per bambini nei più accurati ed eleganti modelli di ultimissima creazione. La migliore maglieria italiana importata direttamente dalle primarie fabbriche.

Completo assortimento di coperte e biancheria da tavola e da letto.

I prezzi dell'EMPORIO TOSCANO sono notoriamente sempre al disotto di qualsiasi concorrenza.

Bertolucci & Cia. Ltda.

RUA GENERAL CARNEIRO, 89

fuori spettacolo

In memoria del Conte Francesco Matarazzo

Il giorno 11 u. s., nella sede della Federazione delle Industrie dello Stato di S. Paolo, ebbe luogo una riunione dei rappresentanti delle associazioni di classe ed altre istituzioni paolista, allo scopo di studiare la miglior maniera di rendere omaggio alla memoria dell'estinto Conte Francesco Matarazzo.

Intervennero alla riunione:

Roberto Simonsen, per la Confederazione Industriale del Brasile — Paulo Assumpção, per la Federazione delle Industrie — J. Pires, per l'Associazione Commerciale — Carlos de Souza Nazareth, per la Borsa di Merci — M. Barreto, per l'Associazione dei Banchi — Umberto Serpieri, per la Camera Italiana di Commercio — Alberto Novarick, per il Sindacato Tessile — Aristide Brina, per la Camera Sindacale degli Agenti della Borsa di Merci — Conte Alessandro Siciliano Junior, Ernesto Diederichsen, Paulo Pereira Ignacio, Arnaldo Lopes e Morvan Dias de Figueiredo, Direttori della Federazione delle Industrie — Euclide Toschi, per il Club Italo — Alfonso Baraldi, per la Società Guglielmo Oberdan — Francesco Labate, per la Soc. S. Vito Martire — Arturo Stickel, per l'E. C. Germania — Bruno Heydenreich, per il Gesellschaft Germania — Escole Cilento, per la Soc. Operaia di M. S. Barra Funda — Benjamin Ribeiro, per l'Ass. dei proprietari di Panetterie — Amedeo Neri, per la Soc. Dante Alighieri e per l'Istituto Medio Dante Alighieri — Ulerico Schock, per la Mauser & Cia. Ltda. — Raffaele Ferrari e Vincenzo Terranova, per il Circolo Unione Calabrese — Vincenzo Amato Sobrinho, Oscar Spilborghs, e A. L. Silveira da Motta, per la Lega di Difesa del Commercio e Industria — Federico Tomaselli, per l'Ass. Reduci di Guerra — Antonio Paolillo, per il Club Esperia — Giacomo Ivaldi — Giuseppe Barone, per la Soc. Italiana Vittorio Emanuele II — Antonio Venturi, per l'Unione Viaggiatori Italiani — Luigi Conti e Paolo Surari, per l'Unione Cattolica Italiana — Pietro Morganti, per la Refinadora Paulista S. A. — Luiz da Silva Porto Filho, per la Società Ippica Paulista — Pietro Baldassari, per l'Yacht Club Italia — Emidio Falchi, per il Circolo Italiano — Fabio Ruy Gallembeck, per l'Associazione Usineiros di S. Paolo — e molti altri rappresentanti, i cui nomi ci fu impossibile ottenere.

Assunse la direzione della riunione il sig. Paolo Alvaro de Assumpção, Presidente della Federazione delle Industrie, che invitò come collaboratori i sigg. Roberto Simonsen, J. Pires, Carlos de Souza Nazareth, B. M. Barreto, Umberto Serpieri, Conte Alessandro Siciliano, Aristide Brina, Paulo Pereira Ignacio e Ernesto Diederichsen.

Dichiarò quindi aperta la seduta, pronunciando un breve discorso, per spiegare lo scopo della riunione e fare un elogio della personalità e dell'opera svolta dall'estinto Conte Francesco Matarazzo.

Parlarono in seguito i sigg. Morvan Dias de Figueiredo, Roberto Simonsen, Carlos de Souza Nazareth, Benjamin Reis e Fabio Ruy Gallembeck, i quali appoggiarono tutti, caldamente, l'idea dell'omaggio da prestare alla memoria dell'Estinto Conte.

Ecco come l'autorevole "Diario de S. Paulo" riferisce l'esito della riunione:

"O plano do sr. Paulo Assumpção relativo ao monumento encontrou franca sympathia da casa, tendo sido mesmo suggerido que, se effectivamente vingasse

a idéa, poderia ser escolhida a av. Agua Branca para localização do monumento, passando a referida arteria a ter a denominação de Av. conde Francisco Matarazzo. Nada, entretanto, ficou assentado sobre esse ponto. Após os debates, ficou resolvida a instituição de uma grande subscrição popular que será organizada por uma comissão central, da qual participarão representantes de todas as associações de classe do Estado. Só após o recolhimento dos fundos angariados durante um prazo previamente fixado é que a comissão se reunirá para discutir e determinar em carácter definitivo os planos da homenagem.

A comissão executiva funcionará provisoriamente na sede da Federação das Industrias, até sua definitiva organização e se reunirá regular e periodicamente."

Riteniamo tempestiva ed opportuna la decisione a cui giunse la riunione — e, grati ed orgogliosi della spontanea adesione delle più rappresentative classi brasiliane all'iniziativa, siamo sicuri di interpretare il sentimento unanime della nostra Colonia, nel ringraziare sentitamente i nostri gentili ed affettuosi ospiti per la prova di fratellanza che ci dimostrano, riconoscendo e consacrando l'opera del grande italiano scomparso.

* * *

prof. nello manlio benedetti

In breve viaggio di affari e diporto, imbareca oggi a Santos, diretto in Italia, il nostro connazionale prof. Nello Manlio Benedetti, notissimo antiquario e restauratore, proprietario della "Galleria Benedetti" di Rua Barão de Itapetinga.

Al prof. Benedetti, che conta numerose amicizie e sincera stima in seno alla nostra colonia ed agli ambienti più fini dell'intellettualità paolista, il nostro più fervido augurio di buon viaggio e sollecito ritorno.

* * *

rag. g. b. della casa

Dopo un breve viaggio di affari in Italia, è ritornato in Brasile, a bordo dell'Augustus, giungendo a Santos il 6 u. s., il Rag. Giovanni Battista Della Casa, alto funzionario della S. A. Moinho Santista e figura notissima negli ambienti coloniali e paolistani.

Il ritorno del Rag. Della Casa è riuscito graditissimo ai suoi numerosi amici e conoscenti, che in tanti anni di attività, hanno avuto modo di apprezzare in lui il funzionario capace ed esemplare, l'amico sincero e leale, il lavoratore tenace e schivo d'ogni esibizionismo, che assieme alle più rare attitudini possiede la meno affettata modestia.

Al Rag. Della Casa, il Paolino porge il suo sincero ben-tornato.

* * *

umberto sola

Il giorno 15 del corrente mese ha festeggiato il suo genetliaco, il dott. Umberto Sola, colto e simpatico nostro connazionale.

All'egregio Amico, "il Paolino" invia auguri posticipati,

ma ugualmente fervidi di lunga prospera e felice esistenza.

* * *

"circolo italiano"

Sabato scorso, giorno 14, le vaste e belle sale del "Circolo Italiano" si aprirono per un ricevimento-ballo che la Direzione aveva organizzato in onore dei crocieristi della "Dante Alighieri".

La riunione, riservata esclusivamente ai soci ed alle loro famiglie, non poteva avere esito più brillante.

* * *

"club italico"

Stasera il "Club Italo" darà una serata di gala nel Salone Rosso dell'Esplanada Hotel.

E' prescritto l'abito di rigore.

* * *

"salone germania"

In occasione dell'arrivo in S. Paolo del rinomato Coro tedesco della Cattedrale di Regensburg, che si esibirà al Municipale, il Consolè della Germania, ha dato un ricevimento in onore della stampa paulistana, martedì scorso, giorno 17, nel Salone del Club Germania, in via D José de Barros, n. 296.

Il ricevimento non poteva riuscire più brillante per il numero ed il brio dei convenuti i quali ebbero modo di trascorrere un pomeriggio veramente divertito.

* * *

chacara para recreio

Verdadeiro Sanatorio

VENDE-SE na Estrada de I-tapecerica — via Pinheiros, quasi 2 alqueires de optima terra para cultura, com clima saluber-

rimo, lugar alto que descortina lindo panorama; boa casa de morada, casa para caseiro, plantações, arvores fructíferas, etc. com 12 auto-omnibus á porta, que partem do Largo Riachuelo, com uma frente de 240 metros para a Estrada; com grande rio que margeia a propriedade. A estrada possui luz e telephone. Preço 29 contos, facilitando metade, ou 28 contos á vista. Rua S. Bento 470, 3.º, sala 1.

"brasil dinamico"

Abbiamo ricevuto il numero 4 di questa bella rivista fondata e diretta — con la collaborazione di Jarbas de Carvalho —, dalla contessa Giuseppina P. de Paci. Anche in questo suo numero la pubblicazione — che si edita a Rio de Janeiro ed il cui scopo è di passare in rivista le forze economiche e culturali del Brasile — si presenta curata, variata, interessantissima.

Il sommario è il seguente:
 A fecundidade do methodo estatistico — Benedicto Silva; Vic Junior e seu desenhos; Ministro detractor — Mario Guanará; Rio antigo; A terra historica de Araribóya; Mareoni; Cupido no sleepingcar — Racconto di Eva Paci; Um velho amigo do Brasil; Coisas de Arte — Scheherazade; A lingua-padrão brasileira; Os jornalistas paulistas visitam o Rio; Fragmenta — Manoel Monteiro; O Poço da Panella — Olegario Marianno; Sal da vida; Marechal Badoglio; De viris illustribus; George Sand — Judith Ribeiro; Amazonia lendaria — Mauoel Santiago; A proposiot de Martins Pontes — Luiz Edmundo; A Mulher esfomeada — Floriano de Lemos; Porque o Brasil não produz petroleo — Othon H. Leonardos; Das casas e dos noveis; Bellas-Artes (Guerra Duval e S. Simas); Marombandó — Mario Silva Brito; Como fomos recebidos; Portugal, pioneiro da christandade — Prof. E. Pre-

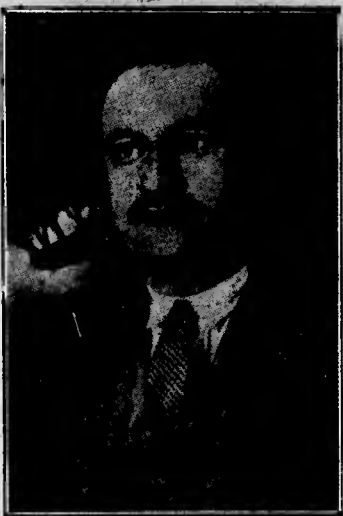
stage; Modas; Perú; Arte dos acepipes — Salomita Soares; Passeio Publico; Lindas cabecas:.. por fora; Oriangas; Advertencias ao musicista incipiente — Lisc Santos; O Rio e seus arredores.

"Brasil Dynamic" si vende in tutte le edicole a 2\$500.

antonio tisi

Il 15 u. s. ha compiuto il suo 52.º anno di età, il nostro caro amico Antonio Tisi, l'editore-libraio tanto noto negli ambienti intellettuali coloniali.

L'ex-proprietario della "Libreria Italiana" — chi non ricorda il cenacolo di Rua Florencio de Abreu, dove si davano convegno scrittori, scultori, musicisti, giornalisti ed intellettuali, a s-



stenero in rumorose ma cordiali discussioni le piu' azzardate tesi artistiche, politiche, sociali? — l'ex-proprietario della "Libreria Italiana", dicevamo, malgrado lontano dall'attività libraria ed editoriale, conserva sempre intatte le simpatie dei suoi amici, tra i quali qui siamo a rallegrarci per la ricorrenza, augurando-

gli mill'anni ancora di serena esistenza.

" augusta "

Abbiamo ricevuto il n. 83 di "Augusta", simpatica rivista diretta dall'intelligente scrittrice Lina Terzi.

Contiene il seguente sommario: Carlo Weidlich, scrittori nostri — Lionello fiumi — Garibaldi Marussi, maturità — Giotto Bizzarrini — note d'igiene — bisogna saper respirare — Francesco Cusenza, fidatevi degli amici — Luciano Giuseppe Chiariello, piérola aretino riabilitato — Mario Puccini, gli altri — G. B. Zaccaria, incognite degli affari — Renzo Marcato, niente altro che la verità — Macey Crimaudo Krainz, seduzione — Rodolfo Pucelli, la fortuna di gino micca (rom, in cont.) — Jean Groffier, sommeil — Filippo Balistrieri, mamma — Pierre Halary (trad. F. A. De Benedetti), medaglia.

c u l l e

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Luigi Matarazzo di Giuseppe — Nilde Frate di Pasquale — Nelson Muretti di Ezio — Magada Ardinghi di Virgilio — Domenico Di Paolo di Giuseppe — Lucia Ottuzzi dell'ing. Daniele.

compleanni

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Luigi Audino — Achille Scarpetta — Oscar Florindo — Emma Vannucci — Maria Galluzzi ved. Di Sessa — Marianna Matera Pecci — Elena Cheli — Alceste Campacci — Wanda Segala di Romolo — Beatrice Apollonio Ippolito — Ugolina Morello — Angelo Donati — Camillo Di Girolamo — dott. Orlando Ceglia — Walter Marchione di Pacifico — Raffaella Serpe — Fernanda G. Campacci — Italo Augusto Ronconi del dott. Gino — Amelia Greco — Isabella Centrone di Vito — Artemisia Zulli — Lunehilda Franceschini di Ubaldo — Maria Sito del dott. Salvatore — Antonio Nivaldo Russo.

d e c e s s i

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Michele Figuera del dott. Gaetano — Antonio Scairato — Maria Ristifo Intellizzano — Armando Ferucci — Giuseppina Pilfo Mazzeo — dott. Orlando Barci — Maria Leopoldina Maicará — Michele Quaglietta — Nicola Canero — Ottavio Giovine — Pasquale Vignola — Clotilde Lucci Bigani.

fra qualche numero, inizieremo le pubblicazioni di

"la grammatica dell'amore"

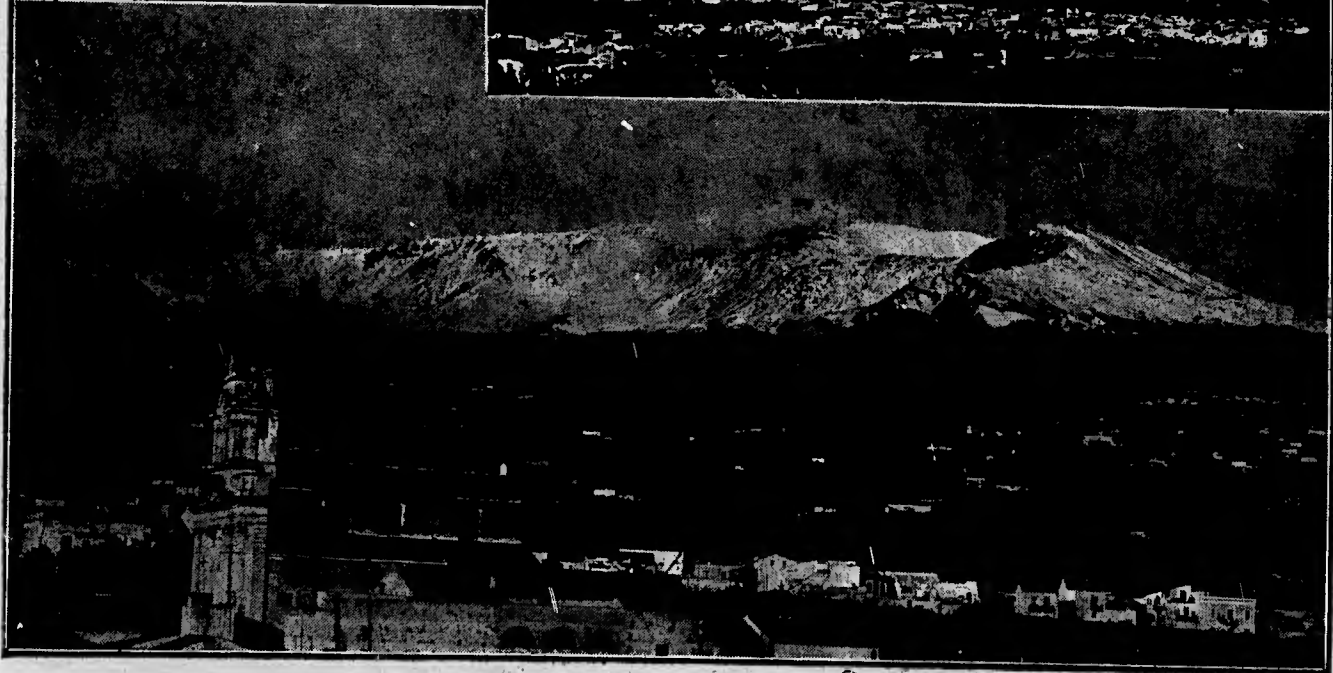
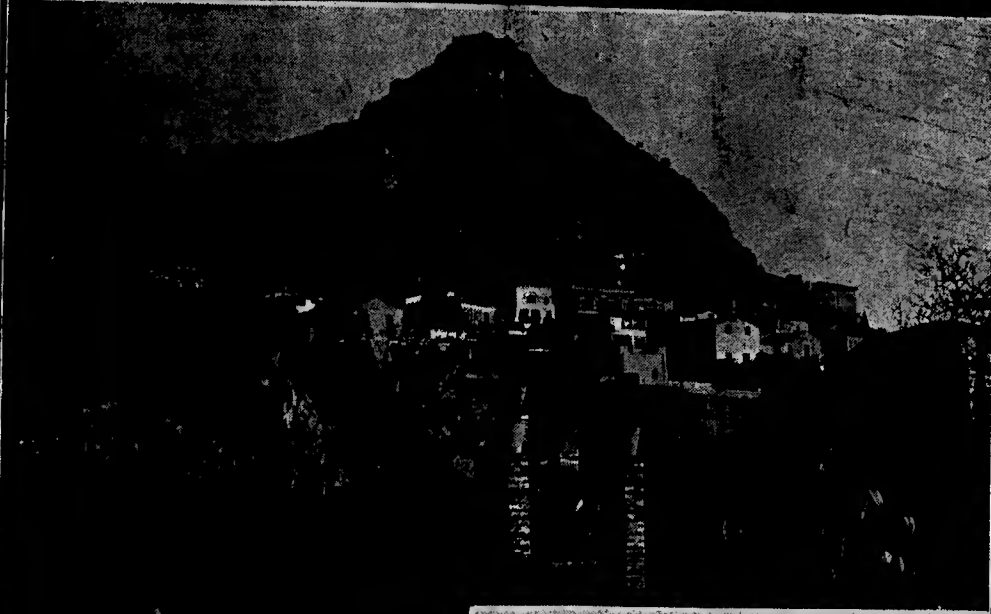
di vittorio guerriero

attenti alla collezione



Dopo l'indimenticabile manifestazione di stima che la Colonia offrì al Signor Vicente Amato Sobrinho, in occasione della sua nomina a Cavaliere Ufficiale dell'Ordine del Cruzeiro — un gruppo di compaesani del nostro egregio connazionale ha voluto manifestargli, in carattere intimo e regionale, il suo complimento, offrendogli una cena che ebbe luogo nel Salone dello Sport Club Umberto I., gentilmente concesso, la sera di domenica, 8 corrente.

Il cliché che pubblichiamo mostra gli intervenuti alla simpatica riunione.

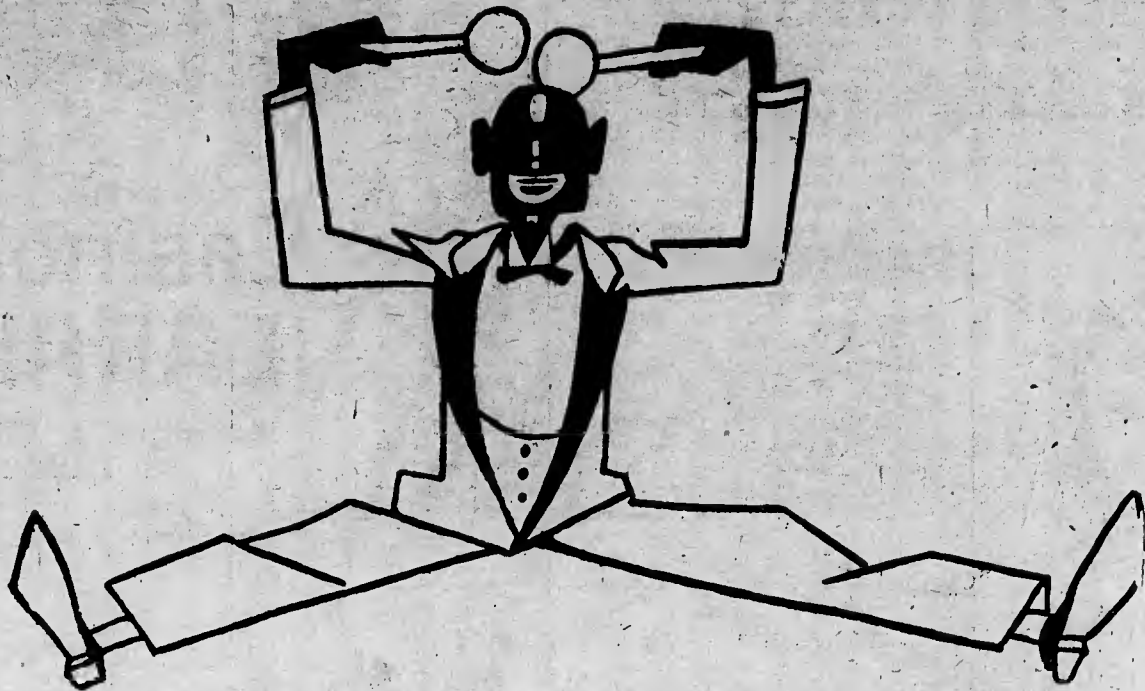


Come ha largamente riferito la stampa locale, un gruppo di studenti in medicina, sotto la guida del valoroso professionista dott. Benedicto Montenegro, ha compiuto un viaggio di studio in Italia.

Faceva parte della comitiva il giovane Giuseppe Finocchiaro, figlio del nostro notissimo connazionale dott. Francesco Finocchiaro, che da tanti anni esercita la sua professione in questa città, con invidiabile successo.

Giuseppe Finocchiaro, che ha visitato anche la Sicilia, ci offre le fotografie che pubblichiamo, prese nell'Isola bella, oggi particolarmente cara agli italiani del Brasile perché patria dei suoi due membri più illustri: S. E. l'Ambasciatore Lojaco, ed il nostro Signor Direttore (eccetera eccetera, con la pala!).

Le fotografie che pubblichiamo, rappresentano (dall'alto in basso): il porto di Riposto — Taormina — Panorama di Giarre — Riposto — Vista panoramica dell'Etna.



Il ritrovo notturno piú elegante, delizioso e divertente della Città Meravigliosa — il piú confortevole locale, nelle afose notti tropicali dell'incantevole Capitale Federale — l'unico grill refrigerato — il palco dove si esibiscono i migliori numeri del Varietà internazionale — tutto ciò, dopo le fatiche di una intensa giornata di lavoro, voi non potrete trovarlo che recandovi al

*Casino da Urca
di
Rio de Janeiro*

piccola posta

AMICO CILIEGIA — Ma no, ma no: noi vendiamo centimetri quadrati di carta, così come una "compagnia" immobiliare vende metri quadrati di terreno. Quando uno ci compra lo spazio, lo spazio è suo — e tutte le balles che vi scrive, son balles sue, non nostre. Se un fabbricante

di Guanti di Parigi ci compra 1/4 di pagina, ed in quel quarto di pagina afferma che i suoi prodotti sono i migliori del mondo, quando al "freguez", sul più bello, il guanto gli si rompe, la colpa non è nostra, ma delle millanterie del fabbricante imbroglione. Così, quando un decorato ci compra dello spazio per dire che la sua è la meglio applicata decorazione del Regno, l'affermazione è sua, non nostra. Noi potremo esser d'accordo, ma potremo anche non esserlo. Anzi, qualche volta daremo un luminoso esempio del "non esserlo".

TEMPESTIVO — Così van le cose: dapprima un piccolo incidente, al quale corrisponde subito un piccolo sfogo. Ma il piccolo sfogo, quando non arriva in tempo la riparazione, giunge alla incancellabile lordatura. Ripara, dunque, finché sei in tempo — fratello!

DIPLOMATICO — Dunque, come avevamo annunciato noi primi fra i primi, il Comm. Giuseppe Castruccio, nostro indomito Console Generale, se ne va. Se ne va in licenza, come tutti quelli che, grazie a Dio, non torneranno più. Così sia — ma chissà quante amare lagrime piangerà la Colonia, nel non "sentir" tornare più il gentile diplomatico dell'Impero. E, anche, chissà quante amare lagrime piangerà lui, l'impavido Commendatore, quando vedrà che una colonia dallo spirito di sopportazione come questa, nemmeno a fabbricarla apposta potrà trovarla più!

CAFFEIFERO — Fessardelli tecnico caffèifero delle lande etiopi: Chissà che caffè ne verrà fuori, con le scempiaggini di quel somaro di Geremia!

PROTOCOLLO — Potete far notare al Comm. Castruccio, nostro invito Console, che, tra i nuovi coloniali che avranno la fortuna di riceverlo come Capo, stia più accorto nell'appuntare al prossimo le immancabili decorazioni. Le patacche di Cavaliere, Commendatore ed altri intrugli, vanno appiccicate all'occhiello sinistro del "paziente". Egli, l'impavido Castruccio, con consolare disinvoltura, le appiccica a destra, come si può ammirare in qualche recente fotografia, con grande scandalo degli intenditori.

MARTUSCELLI — 500.

MAURO ELIO — Un altro amico!

COLLABORATORE — Un po' di pazienza, amico!

TIMOROSO — Calma, calma, tutti i nodi vengono al pettine. Il vostro, dunque, non potrà passare inosservato — a meno che "não pule o pente".

Sois Noivos?



quereis a felicidade?

COMPRA TE LE
VOSTRE "ALLIANÇAS"
N E L L A

CASA MASETTI

GIOIE

BIJOUTERIE FINE

OGGETTI per REGALI

Svariato assortimento di Orologi da Polso, da Tasca, da Tavola e da Parete.

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dá diritto a concorrere al sorteggio dei 6 RICCHI PREMI esposti nelle vetrine e che sarà basato sui risultati della Lotteria Federale del 29 Settembre p. v. (Carta Patente n.° 120).

Aprofittate dei nostri piani di pagamento, nonché del sistema rateale in 10 pagamenti.

Visitate la

CASA MASETTI

nelle sue nuove installazioni

RUA DO SEMINARIO

131-135

Tel. 4-2708 e 4-1017



Casino ICARAHY

Rua Miguel de Frias N.° 1
NICTHEROY

E' il miglior centro di divertimenti per chi va a Rio.

BAR

RESTAURANT

DANCING

FUNZIONA TUTTI I
GIORNI DALLE 8 PO-
MERIDIANE IN POI.

Distribuzione di premi tutti i martedì, venerdì e domeniche.

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAOLO
Rua 3 de Dezembro, 50
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-7122

Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.° 46
Caixa Postal, 784
Tel. 4874

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

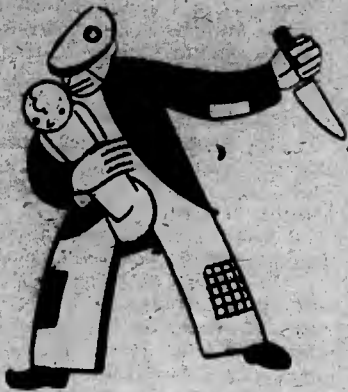
al cinema

Molto mal volentieri e ben contento
Entrai da solo insieme a te nel cine
Con l'ingresso gratuito a pagamento
In quel locale lurido ma fine.

C'era un film a colori in bianco e nero.
Muto sonoro, piatto ed in rilievo
Era un filmone storico dal vero
Avveniva a New York nel Medio Evo.

Nell'intervallo, quando si fé scuro
Io t'ho baciata e tu non m'eri accanto
Non t'assicurerei ma te lo giuro
Che ho riso tristemente e allegro ho pianto.

MASSIMINO ROSSI



il sinonimista ossessionato

Ho voluto cambiar vita. Essendomi venuta a noia la trattomavaglia... Essendomi venuta a noia la trattocattiva... — tuoni saette e lampi pirotecnici! Essendomi venuta a noia la tratto...ria, ho pensato a cercarmi una serva. E l'altra mattina me ne son viste arrivare a casa un reggipetto... me ne son viste arrivare a casa un reggipetto... — un accidentaccio che mi spacchi! — me ne son viste arrivare a casa un reggipetto.

Alcune anche disargille.....
Alcune anche disterre... — maledizione delle maledizioni col satvapunte! — Volevo dire che alcune erano anche dis.... crete

Ma chi per una cosa, chi per un'altra, nessuna mi andava a reggiolo... nessuna mi andava a miggiolo... — tuoni e saette a maglia fitta! — nessuna mi andava a fa...giolo.

Soltanto dopo matura riflessione dell'era di assumere al servizio una ragazza ventitreese... ventitreese... ventitreese... — maledizioni col manico! — ventitre...enne, che aveva un bellissimo asfalda... che aveva un bellissimo ascostola... — accidenti col razzo! che aveva un bellissimo as...petto. La mandai a chiamare ed ella venne.

Il nostro colloquio fu breve.
— Più che una serva — le dissi, voi dovete essere la compagna del mio cebevuto..... la compagna del mio cesorseggiato... — tuoni a molla spirale! — la compagna del mio ce.... libato.

Ella non rilevò o fece finta di non rilevare l'errore nel quale ero, come sempre, caduto, e mi disse:

— Che cosa debbo fare? —
— Spolverare e ripufranchi — risposi io a colpo.

Una nebbiolina sottile mi scese dinanzi agli occhi, mentre le fiamme mi salivano al viso.

— Come ha detto? — mormorò lei.

Tirai il discorso per vedere se ce la facevo a non sbagliare.

Un'altra vittoria della Fabbrica SUDAN

CIGARROS



IMPACCHETTAMENTO
DI LUSO IN
UNA QUALITÀ
INSUPERABILE

Pacchetto 1\$200
Con cheques

PRODOTTO
SUDAN
S. PAOLO

— A me piace soprattutto la pulinonna e...

Avrei volto che il terreno mi si aprisse sotto i piedi, per scomparire. Avrei voluto sprofondare, a costo di rimaner sotterrato dalle macerie.

— Come ha detto? — ripeté lei con un ardore da strappare lacrime di riconoscenza.

— Volevo dire — ripresi facendo appello alle mie più riposte energie — che a me piace molto la pulicongiunta... che a me piace molto la pulliava... — un accidentaccio a saetta che mi spacchi! — che a me piace molto la pullizia e per questo la vostra cura principale deve esser quella di spolverare e ripusterline... spolverare e ripumarchi... — maledizioni a nodo scorsoio! — volevo dire che voi dovete sempre spolverare e ripu...lire.

La ragazza mi guardò piena di compassione. Avrei potuto gettarle le braccia al collo e chiederle perdono. Ma il mio amor proprio me lo impedì e perciò la misi fuori di casa gridando con quanto fiato avevo:

— Non ho bidormo di niente... non ho bidesto di niente... non ho bisveglio di niente!.....

E chiusi l'uscio con viocanna....

E chiusi l'uscio con viorete... Maledizione delle maledizioni a retrocarica!... E chiusi l'uscio con vio...lenza.

Nicolino (pepi) Tommaseo.

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci

RUA AMAZONAS N. 10-12 — TELEFONO: 4-2115

Don't forget that propaganda in this newspaper is efficient, because il Pasquino Coloniale:

1. Circulates very widely amongst a great reading public represented by two million Italians resident in this State.
2. Is thirty years old.
3. Is up-to-date, well printed on excellent paper, has at least 28 pages and is sold at the very low price of 200 reis.
4. All advertisements are distributed in the text itself.
5. Charges for advertisements are less than those of other newspapers of its kind.
6. It offers exceptional advantages for yearly and half-yearly contracts.

For greater efficiency advertise in Il Pasquino Coloniale!

I neonati, appena venuti al mondo, piangono. Che capiscano già a quelletà?

Credo che i fiori, quando muoiono sullo stelo, riansi dal sole, abbiano un'infinità di parenti accanto per l'estremo saluto.

E una pallida rosa, che ha vegliato un'intera notte, esclama: Ohi l'avrebbe mai detto!... Era così in gamba!!!...

E il fiore agonizzante, ma ancor lucido, prima di morire, abbia scritto sulla terra: "Non desidero Uomini; anziché Uomini, opere di bene", così come noi — nelle ultime volontà — presi da subitaneo amore per derelitti, dettiamo: "Non voglio fiori, anziché fiori opere di beneficenza!".....

Per insegnare ai pappagal-li a ripetere qualche frase o qualche parola non è sufficiente, a volte, pronunciarla una infinità di volte. I competenti usano invece questo sistema: prima di tutto avvolgono la gabbia con un panno da tre lati per non fare distrarre il pappagallo; poi si mettono davanti al quarto lato della gabbia e cominciano a ripetere le parole o la frase lentamente. Naturalmente il sistema più sbrigativo è quello detto "giapponese", perché usato nelle isole del Sol Levante, e consiste nell'acquistare da principio un pappagallo che sappia di già parlare.

A Parigi funziona in una piazza — un raggio che denuda interamente; — secondo me, però, non serve a niente, — perché, per denudare una ragazza — ch'ha un'esperienza simile si presta, — bastano venti franchi, e te ne resta!!!!...

Quando qualcuno si lamenta della propria indigenza tutti gli dicono sinceramente: "Oh, come vorrei esser ricco per poter aiutarti". Nessuno si è mai sognato di dire: "Oh, come vorrei che tu fossi ricco".

Una ragazza ripeteva sempre che "i parenti sono come il mal di denti". Per liberarsi di loro si sposò. Ma pare che suo marito non la tratti proprio con i guanti, ed ora suole dire di aver trovato anche il dentista.

Un marito innamoratissimo della moglie partì per un lungo viaggio e lasciandole poco denaro le disse che avrebbe provveduto durante il viaggio. La moglie, pressata dalle necessità, e specialmente dal padrone di casa, scrisse, insistendo perché il marito mandasse il denaro.

Le giunse questo telegramma: "Denaro manca per ora; ti mando mille baci!".
La moglie rispose:

ort ic a r i a

"Non importa denaro: ho provveduto con i baci, e tutto è a posto!"..

Un Tizio sale in un compartimento, già occupato da una vecchia signora con gli occhiali. Tizio si lascia cadere sul sedile, proprio sotto un canestro, appartenente alla signora, posato sulla rete portabagagli.

Ad un certo momento, Tizio, che si era appisato sulle gocce cadergli sul naso: caccia fuori una lingua di vacca, lecca il liquido e, con un largo sorriso, domanda:

— "Whisky"?

— No — rispose freddamente la signora — "fox-terrier".

La moda despota, con gran clamore lancia un novissimo galo colore. Non vale il pallido azzurro antico, ed il blu caricò non costa un fico, paragonandolo con questo qui, che ha un nome esotico, bello: Wally. La stoffa è morbida e non ingoffa; poi resta il simbolo di... chi ha la stoffa, per far d'un subito di un gran sovrano, un uomo duttile, buono, alla mano..... Convenientissima stoffa di marca, che più arrendevole rese un monarca.... E' consigliabile, non è uno sbaglio; signore amabili: ...Dateci un taglio! In questi torbidi tempi, oggi, accontentiamoci di... "Azur-Wally"!



Savanda Coldinava

"FRAGRANTE COME IL FIORE"

E' richiamo di pulito e di sano, poesia di profumo per la biancheria, igiene deliziosa per la toeletta e il bagno.

SI VENDE IN TUTTE LE PROFUMERIE

Un campioncino si riceve inviando Rs. 1\$ in francobolli ai Rappresentanti e Distributori Generali per il Brasile:

SIBE LTDA. — Rua Felipe Oliveira, 21 — S. PAULO

Penso che i leoni debbano essere animali che nascono esclusivamente nei Circhi Equestri e nei giardini dello Zoo, mai e poi mai in Africa.

Molta gente, infatti, è stata nei continenti nero, e giura di non aver mai visto leoni allo stato libero.

Ci sono bensì i cacciatori di leoni, ma credo lo facciano per darsi delle arie da eroi, per ammazzare soprattutto la noia, e spendere i moiti quattrini che posseggono, ingaggiando intere tribù di portatori negri.

Se sapessero di trovarci i leoni, quegli arditi esploratori, rimarrebbero a casa e si farebbero fotografare in calzoni corti, casco e fucile a tracolla, col piede appoggiato sul puliscipiedi della camera da letto.

Io consiglio i lettori di visitare i circhi equestri ancora esistenti, allo scopo di ammirare gli ultimi leoni, perché dopo quelli — mi dispiace dirlo — non ne vedranno e sentiranno parlare mai più.

Da Chicago apprendiamo che l'illustre dott. Jm. Weelee docente in quella relativamente antica Università, ha portato a compimento un curioso studio statistico. Da esso risulta che un uomo di sessanta anni durante la sua vita cade, in media s'intende, trentasei volte senza conseguenze; due volte riportando la frattura di un arto in genere, dodici volte sdruciolando su bucce di frutta, diciotto volte scivolando su strati di ghiaccio o marciapiedi bagnati, sette volte per essere urtato violentemente da persone in corsa ed una o due volte per avere ricevuta fortissime pedate da debitori o da padri di fidanzate.

Nell'Istituto russo per la pesca, è stato trovato un nuovo metodo per determinare con esattezza l'età dei pesci. Basta prendere una squama, osservarla al microscopio e contare gli anelli che vi son sopra disegnati. Ogni anello rappresenta un anno.

Questo per quanto riguarda il pesce vivo. Assai maggiore importanza ha il sapere da quanto tempo il pesce è morto.

In quell'ultimo caso, quando andate al mercato non siate raffreddati, perché vi serve il naso.

Al Tribunale: il giudice interroga l'imputato:

— Accusato, voi avete rotto una sedia sulla testa di vostra moglie. Che cosa avete da dire in vostra difesa?

— Signor giudice; è stata una pura disgrazia?

— Una disgrazia? Spiegatevi.

— Ecco: io non avevo affatto intenzione di rompere la sedia....

Gl'inconvenienti della Scienza

Si la Scienza è una bellissima cosa, il progresso se ne avvantaggia, i giornali parlano dei suoi "portati", ma — scusate il nostro misoneismo — bisognerebbe darci un taglio con certe invenzioni, sul genere per esempio di quella che permette all'umanità di rendersi invisibile mediante un nuovo "raggio" diabolico.

Viceversa, eccoti un australiano a tirar fuori dal suo gabinetto scientifico una sostanza chimica, infallibile per far diventare bianchi tutti i tessuti, sia industriali che organici, compresa la pelle umana.

Abbasso il candore, dunque, dei corpi e delle anime! Dove andremo a finire? Non bastavano il merluzzo e lo chèque in bianco, no signori, stiamo per correre il pericolo di diventare tutti d'una bianchezza tale che, lo

in treno
in tram
al mare
in casa
a letto
a tavola
a scuola
al bar
al caffè
al club
in campagna
in montagna

leggete
"novella"

confessiamo candidamente, ci spaventa!

Sicuro, perché se una tale decolorazione piglierà piede (e dato che la moda né fa di tutti i colori, la cosa non è improbabile) piano piano l'imbiancamento non sarà riservato solo alle facciate delle case, non sarà più "bianca la noce" né la chiara dell'uovo, ma ci troveremo immersi in una uniformità di tinta così esasperante da diventar tutti cnuti!

Ah!mé, il nostro avvenire non ci si presenterà più roseo, ma solo ed eternamente bianco, a meno di non restare tutta la vita "candidati" in qualche concorso, e che avverrà quando il carbone, il caviale, l'inchiostro, il lapis saranno bianchi?

Si diventerà non più rossi dalla vergogna o verdi dalla bile, ma bianchi; l'imperatore Nerone si cambierà in

ACQUA di COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICIA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE

GRANADO

Biancone confondendosi colla statua omonima di Firenze: non si sarà più padroni di avere l'umor nero ma l'umor bianco (e solo coll'aggiunta di un t si sarà a posto col "umor bianco"); quando saremo in lutto vestiremo di bianco come i cinesi, canteremo: "vorrei ba-

clare i tuoi capelli bianchi", firmare una cambiale vorrà dire "mettere il bianco sul bianco (e qui almeno si può andare d'accordo); le tenebre della notte saranno bianche, avremo due Mar Bianchi perché quello Nero cambierà tinta, al pari della regione del Montenegro che

diventerà un secondo Monte Bianco; si chiederà la biancatoria invece della "morta-toria"; e al termine della nostra tribolata esistenza, dopo essere stati bianchibondi, cioè moribondi, moriremo, vale a dire bianchiremo di disperazione!

ALFREDO BARONI

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

Anzeigen im "Pasquino Coloniale" sind erfolgreich weil diese Zeitung:

1. unter dem riesigen Verbraucherkreis von 2.000.000 Italienern die im Staate S. Paulo leben, sehr stark verbreitet ist.
2. seit 30 Jahren erscheint.
3. modern aufgemacht, auf gutem Papier u. sauber gedruckt, in einer Seitenzahl von mindestens 28 Seiten erscheint und zum wirklich niedrigen Preis von 200 Reis verkauft wird.
4. keinen ausgesprochenen Anzeigenteil besitzt, sondern alle Anzeigen gleichmaessig auf Textseiten verteilt wodurch der hoechstmoeglichste Erfolg gewaehrleistet wird.
5. unter aehnlichen Insertions-Organen die maessigsten Anzeigenpreise hat und bei Halbjahres- oder Jahres-Abschluessen noch weitere Preis-Ermaessigungen gewaehrt.

Wenn Sie Ihre Propaganda erfolgreicher gestalten wollen, inserieren Sie staendig im "Pasquino Coloniale".

DOTT. J. LIBERO CHIARA

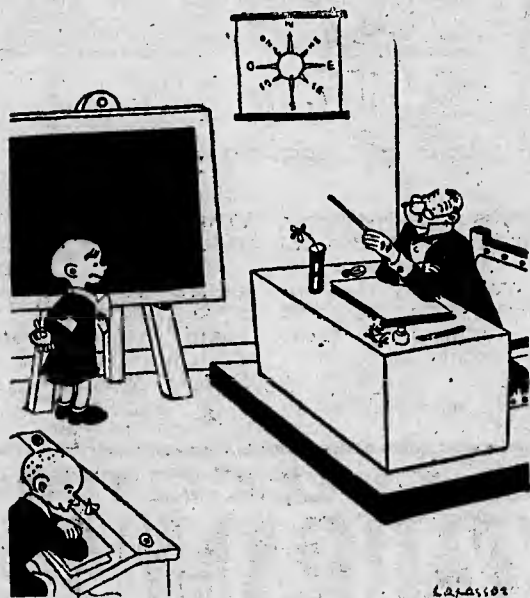
CHIRURGO-DENTISTA

Clinica generale della bocca e protesi dentaria

R. Wenceslau Braz, 22 - 2.° piano - sala 4

Dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14 alle ore 18,30

a scuola



Il maestro — Quando è morto Carlomagno?
Lo scolaro — Come! È morto Carlomagno?... Oh, quanto mi dispiace! Se ne parlava così bene...

disastri

Così non si può andare avanti. Ogni volta che si acquista una scatola di sardine sott'olio in famiglia si stabilisce un'atmosfera carica di elettricità per cui presto o tardi la pace della famiglia stessa viene ad essere seriamente compromessa.

È possibile che per mangiare una sardina nasca una lite? No, e perciò noi invochiamo l'istituzione di un corso speciale di avviamento professionale per imparare ad aprire le scatole di sardine.

Perché, ecco quello che invariabilmente accade. Un tale, solleticato dalla gola, acquista una di quelle famose scatole; il pizzicagnolo gliela consegna con la rispettiva chiavetta per aprirla e l'acquirente soddisfatto si reca a casa.

— Ho comprato una bella scatola di sardine! — annuncia. E si appresta, in cucina, ad aprirla. Infilta la chiave nella linguetta metallica e incomincia a girarla. La famigliuola, con l'acquolina in bocca gli sta attorno per assistere all'operazione che il capo di casa con molto sussiego è sicuro di riuscita sta compiendo. Dopo un paio di giri la chiavetta s'arresta, resistendo tenacemente allo sforzo disperato della mano. Il capo si ferma un momento per rassicurare gli spettatori che tutto andrà benissimo e ricomincia con aumentata lena. La chiave resiste.

— Fammi provare a me! — propone la signora.

— Ma se non gliela faccio io!... — fa notare il signore con tono virile. — Forse, avrò infilato la chiavetta a rovescio... — ammette il capo di casa, asciugandosi il sudore. E prova a tornare indietro con la chiavetta.

Commestibili italiani
**Mercadinho Duque
de Caxias, 207**

Gli astanti si guardano in viso, e la loro fiducia nell'abilità dell'apritore è alquanto scossa. Intanto, la scatola di sardine che aveva aperto con quel primo sfor-

**CALZATURE
SOLO
NAPOLI**

zo un occhietto, nella manovra lascia colare in terra un filino d'olio. Questo fatto comincia a indispettire la signora che s'accinge ad asciugare il pavimento.

— Buonanotte! Accidenti... urla ad un tratto quello della scatola.

— Che cosa è successo? — intona il coro degli astanti.

— S'è spezzata la linguetta e la chiave non prende più.

— Ma te lo dicevo io di

La migliore cucina italiana
il miglior vino
nella

"GROTTA ITALIA"
RIO DE JANEIRO

Rua do Senado, 51

BENEDETTI

S. PAOLO

FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

198 — BARAO DE ITAPETINGA — 198
Telef. 4-3395 — Cassetta postale 3295

lasciar fare a me... — grida amaramente trionfante la signora. Il signore è nervoso e sudato e sta per risponder male; tuttavia si trattiene e domanda un palo di tenaglie che gli viene consegnato dalla domestica, ammutolita dall'umore dei padroni. Una nuova epica lotta s'inizia: un

Ventresca di Tonno
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

uomo con una tenaglia da una parte, una scatola di sardine dall'altra. Lotta impari. Qualcuno dei presenti, a bassa voce, propone delle scommesse e offre la scatola vincente a due decimi contro uno.

— Maledizione!... — strepita ad un tratto il lot-

CAVALHEIRO
VISTA-SE BEM
SO POR **138** \$
AO GARCIA
O IMPERADOR DA MODA
Rua Direita, 15

tatore, portandosi un dito in bocca Sull'olio in terra, si aggiunge una goccia di sangue.

— E lascia perdere!... Che idea t'è venuta... — insiste la signora, correndo per l'ovatta e la tintura di jodio.

Gli altri presenti si sforzano per non ridere. Quello sforzo viene scoperto e il capo di casa, per ridarsi autorità ordina seccamente a tutti di ritirarsi. Il campo si sgombra tra sommessi commenti. Arriva la signora che vuol fasciare il dito infortunato.

— Ma non è niente!... — dice con mala grazia il proprietario del dito.

— Niente affatto. Un'infezione fa presto a venire... — Uffa! Vuoi lasciarmi in pace?!

— Ma, caro...
— Finiscilla ti dico!!
— E allora va all'inferno!... — E la signora, adirata, esce sbattendo l'uscio. La lotta selvaggia riprende. Quello che succede è inenarrabile. L'uomo, questo prediletto della natura, alla fine è costretto a soccombere.

Dopo un quarto d'ora, lo si vede arrivare in camera da pranzo, con un dito fasciato, il viso sconvolto, i capelli in disordine, gli abiti cosparsi di macchie d'olio e recando in mano un piatto in cui mal figura un mucchietto di briciole di sardine.

— Ecco fatto! — dice timidamente.

Nessuno gli risponde nessuno lo compensa dei suoi accaniti sforzi. Non premio ma ostilità e riprovazione.

Il desinare si svolge in silenzio, in un'aria di tempesta repressa. Alla fine, il mucchietto di sardine resta intatto, negletto.

— Cara... ne vuoi? — azzarda l'ostetrico delle sardine, guardando teneramente la consorte.

— Va al diavolo te e le sardine! Guarda come ti sei ridotto e come mi hai ridotto la cucina. Poi tocca a me a lavorare!... Ah come sono disgraziata!... — ed esce anche di lì, sbattendo l'uscio.

Silenzio glaciale.
No, le scatole di sardine non sono fatte per conservare la pace familiare. Ecco perché, dicevamo, occorre una scuola con un corso speciale per imparare a rompere le scatole...

Igino Pellegrini

sulla spiaggia



— Papá, ce lo metti uu piedi qua dentro, così faccio il vulcano?

La P. R. B. 4

Radio Club di Santos

(1.450 KILOCICLI)

presenta

Nostalgia Italica

Speaker: Alfonso De Martino

Ascoltate tutti i giorni — dalle ore 11.30 alle 12 — il programma italiano "NOSTALGIA ITALICA". Commenti, critica, umorismo, arte, canto, musica, cronaca e informazioni.



é pericoloso andare a tentoni — specialmente quando si tratta della propria salute, fate dunque le vostre compere in una casa di fiducia, e cioè nella
f a r m a c i a
t h e s o u r o
preparazione accurata —
consegne a domicilio —
direzione del farmacista
l a r o c c a
tico 7 - tele fono 2-1470 —
prezzi di drogheria
rua do thesouro, 35 - an-

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-3767

Alfredo Monteiro

Diréttoro-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.

"SAPATADO AMERICANO", mensalid 50\$000.



Fabbrica di gomme
"DALMON"

PAPELARIA ORLANDI

F. ORLANDI

ARTICOLI PER SCRITTOIO
DISEGNO — FITTURA
ARTICOLI VARI

Vendita all'ingrosso e al minuto
Importazione diretta

Ultime edizioni della "Athena Editora"
nella Biblioteca Classica

DEMOSTHENES — A oração da Corôa ... 9\$000

Nella Collezione Teatrale

W. SHAKESPEARE — A megera domada 8\$000

J. ZORRILLA — Dom João Tenorio 9\$000

Nella "Modernissima" — (Romanzi)

Cordeiro de Andrade — Brejo 6\$000

MASSIMO GORKI — A infancia de Klim Sanguine 8\$000

R. Lib. Badaró, 480 - Telef. 2-7773 - S. Paulo

DR. ALBERTO AMBROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE
Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24
DALLE ORE 14 ALLE 16.
Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

P A R A V E N T I

il miglior caffè nel paese del caffè

"bernardino"

Traccia per un poema lirico in un atto di pietá

Questo nuovissimo melo-dramma, che l'esimio maestro prof. Grassatori ha testé rivestito d'una sottile trama melodica, segna, senza dubbio con una pietra miliare il pettoruto cammino della lirica.

Personaggi principali, un tenore del diametro di tre metri ed una soprano che può essere anche di ben più modeste proporzioni.

L'antefatto, che il M.o prof. Grassatori non é stato nemmeno a musicare, per non intralciare le indagini della Polizia, é semplice.

Il tenore Bernardino ha avuto dalla propria amante Ira Mutanda, una figlia. Ma un giorno questa figlia gli scappa di casa, sprovvista di museruola. Vane riescono tutte le ricerche svolte presso gli stabulari allo scopo di rintracciare questa figlia, ed inutili risultano i manifestelli fatti affiggere da Bernardino su tutte le cantonate con la dicitura "Competente mancia a chi riporterá al tenore Bernardino una figlia marrone toppata di nero".

E di questo, nella prima scena dell'opera, il tenore Bernardino si lamenta con la propria amante Ira Mutanda, dicendo:

Ah! si, ben mio coll'essere,
io tuo, tu nostra amante:
ma intanto nostra figliola
nessuno ritrovó.
Nessuno ritrovó.. vó... vó.

Al che la donna risponde,
istupidita dal dolore:

Io sono docile
son dispettosa
sono obbediente
sono amorosa
faccio le trappole
per gli ur'em'ci

e spesso al Tropico
vo a passeggiar...
mi lascio reggere
mi lascio reggere
mi fo guidar
mi fo guidar...

Bernardino la guarda scuotendo tristemente la testa come per dire: "Povera picchiarella: non c'è più rimedio!". Ma proprio in quel momento viene come colpito da un'idea luminosa. Ritroverá la figlia. Lo sente. Ne é sicuro. Sarebbe pronto a scommettere. Canterá delle romanze per attirare l'attenzione della gente e soprattutto quella della sua figliola, la quale non tarderá a presentarsi. Questa idea é accolta dal core con un mormorio d'incrudulità, che tradotto liricamente dal M.o prof. Grassatori, suona su per gli così:

famoso canterino,
contro il destino
vano é lottar.

Ma il tenore Bernardino non si lascia influenzare e canta tamburo battente una romanza dell'Aida:

Se quel guerriero io fossi
se il mio sogno s'avverasse..
l'esercito dei brodi da me
guidato....
e la vittor'a
e il plauso di Menfi tutta...

Mentre egli continua a cantare, attratti dalla curiosità arrivano sul posto alcuni trombai fontanieri che lavorano nei pressi, ma il tenore Bernardino non riconosce in nessuno di essi la propria figlia. Onde continua a cantare nella speranza di attrarre altra gente:



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
— CASA SPECIALISTA —

"Michelangelo"

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

Per te mia dolce Aida
 tornar di lauri incinta:
 dirti: "Ohe! giovanotta...
 Lo sai o non lo sai
 che per te ho pugnato....
 e che per te ho vinto!....

Accorrono del flaccherai
 di notte, gli operai di una
 fabbrica di soffiotti, alcuni
 spazzini municipali, caporali
 e soldati di bassa forza, ma
 essi, dopo avere applaudito
 commossi, dichiarano fra le
 lacrime che nessuno di loro
 è la figlia di Bernardino:
 Maledizione!

Comunque il povero padre
 afflitto spera sempre di poter
 ritrovare la figlia perduta.
 Ora vorrebbe tentare di
 mettere in giro degli agenti
 specializzati per cercarla.
 Ma per far questo gli occor-
 rerebbero molti soldi, molti
 soldi....

VENDONSI

Ricette nuove per vini
 nazionali che possono ga-
 reggiare con vini stranieri,
 utilizzando le vinacce per
 vino fino da pasto. — Per
 diminuire il gusto e l'odore
 di fragola.

Fare l'enocianina: (Co-
 lorante naturale del vino).
 - Vini bianchi finissimi. -
 Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia
 fondo nelle bottiglie. Li-
 quori di ogni qualità. Bibi-
 te spumanti senza alcool.
 Aceto, Citrato di magnesia,
 Saponi, profumi, migliora-
 mento rapido del tabacco e
 nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bian-
 chi e bibite igieniche che
 costano pochi réis il litro.
 Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO
 BARBIERI, Rua Paraizo,
 23, S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni
 i vini nazionali, stranieri,
 acidi, con muffa, ecc.

Improvvisamente, come
 colto da una idea lumino-
 sa, il tenore Bernardino, si
 rimette a cantare: ma que-
 sta volta cambia articolo ed
 intona:

Ma quanto é bella
 'na jurnata e sole
 l'aria serena
 dopo la tempesta....
 e l'aria fresca
 pare già 'na festa
 ma quanto é bella
 'na jurnata 'e sole.

Ma il tenore Bernardino,
 non ha ancora inforcato l'
 "O sole mio" del ritornello,
 che già una folla di miliardari
 a riposo si precipita
 dalle finestre per recarsi ad
 applaudire Bernardino al-
 lora, lieto del successo ot-
 tenuto, colto da un'altra lu-
 minosissima idea, manda la
 sua amante in giro col plat-
 tino. Inutile forse avvertire
 che in pochissimi istanti,

tanto l'amante che il plat-
 tino sono letteralmente
 scomparsi sotto una valanga
 di banconote nuove ed usa-
 te, di "cheques", di libretti
 nominativi ed al portatore,
 di titoli consolidati eccetera,
 eccetera.

Bernardino s'inchina digni-
 tosamente ai bravi miliardari,
 che, entusiasmati dalla
 sua magnifica voce si al-
 lontanano ringraziando com-
 mossi e promettendo di ri-
 tornar presto.

Ma sebbene sia ormai ric-
 co sfondato, il tenore Ber-
 nardino non accenna a di-
 mentcarsi di ritrovare la
 propria figlia: onde un bel
 giorno, in un momento di
 esasperazione, gioca l'ulti-
 ma carta e compie l'estremo
 tentativo per ritornare in
 possesso della figliola smar-
 rita. Ed allora, facendo ta-
 cere l'impulso del proprio
 animo, che gli consigliereb-
 be di non scoocciare più
 l'anima al prossimo suo con
 altre romanze, si mette a
 cantare il Trovatore:

Di quella pirra
 l'orrendo fuoco
 tutte le fibbere
 arse, avvampó....
 Emvi spegnettela
 ond'io fra poco
 col sangue vostro
 la spegneró....
 Sì, la spegneró....
 Sì, la spegneró....
 Sì, la spegneró....

Ben deciso a non spegnere
 nulla finché non abbia ri-
 trovato sua figlia, il tenore
 Bernardino continua a gridare:
 "Sì, la spegneró", fin-
 ché non arrivano allarina-
 tissimi i pompieri.

Ma neanche questo serve
 a tacitare il grande tenore
 perché egli continua imper-
 territo a cantare:

si, la spegneró
 si, la spegneró
 si, la spegneró

A questo punto dal log-
 glione qualcuno, che ha male
 interpetrato la frase,
 grida con quanto fiato ha in
 corpo: "E da' la polizza ad
 una procaccina se ti ver-
 sogni d'andare a spegner-
 la!"

Ma neanche questa inter-
 ruzione serve a far tacere
 l'usignolo umano, il quale
 continua a cantare:

si, la spegneró
 si, la spegneró

fino a che un comitato di
 benefiche persone, allarma-
 te per la brutta piega che
 stanno prendendo le cose,
 non riesce a scovare la fi-
 gliola del tenore Bernardino
 ed a ricondurla fra le sue
 braccia.

A questo punto:
 Cala la tela.

ACI

a l n u m e r o

18

di rua riachuelo

si é definitivamente stabilito

basile

visitare la sua ricchissima collezione di
 quadri, statue, argenterie
 e altri oggetti artistici.
 nuova sezione di mobili antichi e moderni.
 casa basile — r. riachuelo, 18
 telefono: 2 - 4 2 3 7

PREPARADOS DE VALOR DA

Flora Medicinal

RUA SAO PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

CARUBA'

O melhor medicamento
 para o estomago especial-
 mente na gastralgia e dis-
 pepsia flatulenta.

CARPASINA

Preparado de plantas ex-
 pectorantes, efficaç na
 asthma e bronchites asth-
 matica.

CHA' MINEIRO

Indicado contra o rheu-
 matismo e arthritismo, mo-
 lestias de pelle, figado e
 rins, por ser muito diure-
 tico.

JURUPITAN

Combate as colicas e
 congestões de figado, os
 calculos hepaticos e a icte-
 ricia.

Os nossos productos vendem-se em todas as pharracias e drogarias
 do Estado de São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua
 Quirino de Andrade n.º 211 — São Paulo — Teleph. 2-1400
 CUIDADO COM AS IMITACOES E FALSIFICACOES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devida-
 mente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo
 scientifico.

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

Nome:
 Rua:
 Cidade:
 Estado: (PC)

INDICATORE MEDICO

PER ORDINE ALFABETICO

DOCT. A. FEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Efigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.

DR. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica - Vie urinarie — Consultori: Rua Benjamin Constant, 51 - Sale 21-24 — Residenza: Rua 13 de Maio 318 — Tel. 7-0097.

PROF. DOCT. ANTONIO CARINI — Anali per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 - Rua S. Luis, 161.

DOCT. ANTONIO BONDINO — Medico Operatore — Cons. rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOCT. B. BOLOGNA — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3644 - Alle 8 - Dalle 2 alle 4.

DOCT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.° — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DR. C. MIRANDA — Dell'Ospedale Umberto I - Sciatica e Reumatismo - Praça da Sé, 46 (Equitativa). Dalle 15 alle 18.

DOCT. CARLOS NOCE — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feljó, 27 — 13-16. Tel. 2-4289. Res. Av. Brasil, 1840. Tel. 8-2665.

DOCT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-6857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Efigenia; 43. Tel. 4-5312.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie del polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia. Foto-Elettroterapia. Res.: R. Vergueiro, 287. Tel. 7-9483 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1068. Dalle 14 alle 16.

DOCT. G. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4645. Dalle ore 2 alle ore 6. Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOCT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eczemi - Canceri - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sab. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dello Intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetinga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranapiacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

DOCT. MARIO DE FIOBI — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetinga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Praça Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1885.

DOCT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo. 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3884 — Res.: R. Consolação, 117-A - sobr. — Tel. 4-3522.

DOCT. R. PARISI — Ass. e ex-Interno della Clin. della Fac. di Medicina — Chirurgia — Malat. delle signore — Sifilide — Vie Urinarie — Raggi ultra-violeta — Diatermia — Blenorragia — Av. R. Pestana, 1382 — Tel. 9-2208 — 14-18, e 19-21.

DOCT. ROBERTO LOMONACO — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulceri, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-6274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.

PROF. DR. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 18-19.30. Alameda Rio Claro, 36-A. Tel. 7-2231.



la lezione meritata

*Fulmin — come si dice — a uccel sereno,
Mario, ch'io vidi e predicai rampollo,
m'è ripiovuto, ier, tra caco e pollo,
dopo un'essenza di vent'anni almeno.*

*Rotti in breve gl'indigeni, ed il freno
tolto alle convivenze e al protocollo,
appassendomi un braccio attorno al collo,
si mise a tastar subito il tirreno.*

*Ma, dopo le domande a doppio sesso,
tentó taluni appórci così chiari,
ch'io dovetti ammannirlo: — Caro Mario,*

*io son di istinti dodici all'eccesso:
peró, senza petáfore — lo impari —
questo si chiama uscir dal seminario....*

CLARA WEISS

amatori d'arte



— Più su, più su!

questa lieta novella vi do

Si chiamava Olga, la signorina che io avevo l'ingenuità di considerare ingenua.

L'avevo conosciuta nella casa dei coniugi Emilia e Giulio Giuliani, dai quali ero spesso invitato per passare qualche ora in lieta compagnia.

La signora Emilia era una valentissima maestra di Piano e la signorina Olga frequentava quella casa, non solo per amicizia della signora, ma anche per prendere lezioni di Piano, a cui era follemente appassionata.

Ambe due frequentatori assidui di quella casa, se nonché lei si tratteneva di giorno ed io di sera, per conseguenza quando io entravo, lei usciva, era uscita o era in procinto di uscire.

Del resto io non mi curavo di quella strana fanciulla, che spesso mi guardava:

"Con un sorriso ingenuo di bimba adolescente, specchio d'un cuore candido, di un'anima innocente."

Una sera d'estate si tratteneva più del solito, e l'amico Giulio ne approfittò per presentarmela, mentre s'aggiustava il cappellino per uscire.

Sebbene l'avessi salutata altre volte, m'inchinai rispettosamente, facendo finta di non averla mai conosciuta.

Lei mi stese la mano tremante.

La sua manina stretta nella mia, ebbe un tremito convulso.

"Come una colombella spaurita Palpita nella man che l'ha ghermita."

L'amico se n'accorse e burlone per natura, volle essere il nostro "Galeottò", dicendo:

— Che coppia ideale! Un poeta e una romantica sentimentale, amante della musica, della poesia...

E dei poeti — interruppe lei con un sorriso che a me parve ingenuo, ma che poteva essere anche sfrontato.

E per darmi una prova della sua passione poetica, citò alcuni versi del "Guado" di Stecchetti, asserendo di aver letto il "Postuma" e le "Rime" di Argia Sbolenti.

— Avanti col "Guado" — feci io per incoraggiarla.

— Mi piace tanto, ma non riesco a mandarne a memoria che pochi versi. Ho la testa troppo dura — disse battendosi la fronte.

— Vuole che glielo declami io? Mi ascolterà volentieri?

— Si figuri! Con tutto il piacere. Guardi non ho più fretta — soggiunse togliendosi il cappellino e accostando una sedia vicino alla mia.

Mi sedetti più vicino che fosse possibile e principiai la declamazione.

Ella ascoltava calma e sorridente avvicinando sempre più il suo volto verso il mio, come per ricevere direttamente dalla mia bocca il ritmo cadenzato delle parole.

Quando giunsi al punto!

"Ed una ciocca di capegli uscendo

Di mezzo all'altre m'irritava il mento."

Impallidì, si strinse al mio fianco, appoggiando la sua testolina alla mia spalla, sfiorandomi il viso con i suoi capelli inanellati.

"E l'alito gentil del suo sorriso

Caldo e procace mi saliva al viso."

Mi alzai di scatto per declamare più liberamente e per uscire da quella posizione imbarazzante.

"E la mal chiusa veste apriva la traccia

Di candidi misteri e li guardai,

Finché mi vinse amor... Caddi a ginocchi,

La baciai sulla bocca e chiusi gli occhi."

A questo punto non so come mi contenni per non far seguire l'azione alle parole.

Rimase così entusiasmata e infervorata di poesia, che prima di separarci dovetti prometterle di scrivere un sonetto per lei.

Le chiesi un appuntamento per il giorno dopo. Me lo concesse senza esitare.

Il giorno dopo all'ora stabilita, il sonetto era già pronto; glielo lessi all'ombra di un albero solitario, mentre lei adagiata mollemente sull'erba ascoltava indifferente.

Ne improvvisai un altro che principiava così:

una signorina... ingenua

"Felice te o fanciulla spensierata, che sull'erbe aromatiche riposi."

Rimase impassibile anche a questo.

In casa Giuliani si era mostrata anche troppo espansiva. Il pensiero di trovarsi sola con un uomo la spaventava.

"Innocente faceva l'età novella."

Infatti:

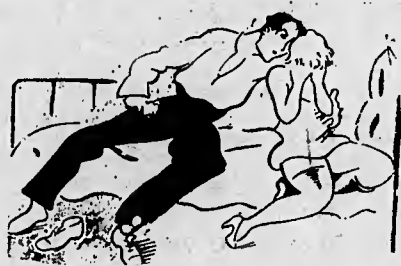
"Faceva a tutti credere non albergasse ancor dentro quel cuore giovane un palpito d'amor."

Il nostro idillio durò poche settimane.

La sua spensieratezza, la sua ingenuità di bimba adolescente, mi scoraggiarono.

Velli dimenticarla.

Ma dopo pochi mesi ebbi una sgradita sorpresa.



Lui — A che cosa sta pensando, signorina?

Lei, arrossendo — Oh, non se ne preoccupi. E' lei che deve fare la dichiarazione, non io!

La signorina ingenua era fuggita con un uomo molto più anziano di me.

"Picni di meraviglia"

e colmi di stupore

rimasero gl'ingenui

che avean ferito il cuore."

I coniugi Giuliani, mi prendevano in giro. Avevano ragione.

La figura dell'ingenuo l'avevo fatta proprio io.

Invidioso quell'uomo intraprendente, che era stato più fortunato di me.

Però neanche lui doveva esser felice.

Lo signorina era romantica, sentimentale.

Lui non era poeta.

E così un bel giorno, anzi una bella notte, lo puntò, per fuggire nuovamente insalutata

ospite, con un discepolo d'Apollo, che sapeva declamare il "Guado" di Stecchetti.

Per diversi anni nessuno seppe più nulla di lei.

Correvano voci che fosse rimpatriata col suo nuovo amante, per passare a guado il fiume che scende giù dal bolognese.

Molto più che il novello Paride, invece di esser troiano, si diceva che fosse bolognese.

Una sera fui invitato ad una festa da l'allo, per l'inaugurazione di una istituzione sociale.

C'erano molte signore e signorine eleganti; tra le quali c'era anche lei.

Un amico fece la presentazione.

M'inchinai rispettosamente, facendo finta di non averla mai conosciuta.

Lei mi stese la mano tremante.

La sua manina stretta nella mia, ebbe lo stesso tremito convulso di quella sera in casa Giuliani.

Lo stesso sorriso ingenuo di bimba adolescente.

Dopo il ballo ci fu uno squisitissimo rinfresco, servito a tavola.

Furono pronunziati vari discorsi e brindisi alla prosperità della nascente istituzione.

Fui pregato d'improvvisare o declamare qualche poesia in omaggio alle signore e signorine presenti.

Pensai subito al "Guado", ma non ero sicuro di ricordarlo tutto. Allora declamai un'altra poesia di Stecchetti, ancora più sentimentale e suggestiva. Quella che principia con questo capoverso:

"Era una notte come questa e il vento."

E fino ai versi:

"Così tu m'hai lasciato

E il bacio dell'addio

Non me l'hai dato."

Ella impallidiva e si asciugava gli occhi di nascosto.

E quando incalzai con tutta la drammaticità della mia voce:

"Odio la terra, maledico il sole,

Maledico la vita,

Perché non spero più, tu sei partita.

E partita per sempre."

Ebbe un singhiozzo, che fece voltare le altre signore, che in verità lacrimavano anche loro.

Finita questa declamazione, qualcuno gridò:

— Il canto dell'odio: Vogliamo il canto dell'odio.

— No — rispose lei ergendosi sulla persona — non mi piace. Preferisco "Il Guado."

— "Il Guado" — dissi io, un pò confuso, non lo ricordo bene. Da molti anni che non lo pratico, non son sicuro di arrivare in fondo. Temo di naufragare nel mezzo al fiume con la ragazza in collo.

Fu una risata generale. Ed io ne approfittai per raccogliere le mie idee.

— Sentite, vi declamerò alcuni versi di autore ignoto, che vi piaceranno sicuramente.

E senza esitare improvvisai il seguente:

SONETTO

Dopo tanti anni la rivedo ancora, sempre bella, gentile e sorridente. Con quell'aria di bimba adolescente, sembra che dica: — Da quel giorno ognora

Ricordo i nostri baci e son tuttora disposta a recitare nuovamente quella scena d'amor, che prepotente ogni momento all'anima m'affiora. —

Così il passato mi ritorna in mente, son già dieci anni, eppur mi sembra un'ora dal primo incontro. Un'ora solamente.

Se ciò non è illusione come allora, stringimi al seno: spegni finalmente questa fiamma d'amor che mi divora.

PLINIO BULLEMI

